

Città di Torino
Dipartimento Cultura, Sport,
Grandi Eventi e Promozione Turistica
Divisione Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche



Avviso Pubblico

‘Circoscrizioni, che spettacolo... dal vivo! 2026’

Indice

Premesse e finalità

Art. 1 – Contributo economico e sezioni di candidatura

Art. 2 – Requisiti soggettivi di partecipazione

Art. 3 – Contenuti della proposta progettuale e requisiti minimi

Art. 4 – Localizzazione degli interventi

Art. 5 – Periodo di svolgimento delle attività

Art. 6 – Budget di progetto e spese ammissibili

Art. 7 – Termini e modalità di presentazione della domanda di candidatura

Art. 8 – Valutazione delle proposte progettuali

Art. 9 – Termini e modalità di erogazione e rendicontazione del contributo

Art. 10 – Obblighi e responsabilità dei beneficiari

Art. 11 – Ispezioni e controlli

Art. 12 – Revoche e rinunce

Art. 13 – Trattamento dati personali

Art. 14 – Riservatezza

Premesse e finalità

In data 18/02/2026, in attuazione al Decreto del Ministero della Cultura del 31 ottobre 2025 n. 393, è stato sottoscritto un Accordo di Programma tra il Ministero della Cultura – Direzione generale Spettacolo e la Città di Torino, in continuità con l'accordo già stipulato negli anni dal 2022 al 2025, per il sostegno di attività di spettacolo dal vivo nelle aree periferiche del Comune capoluogo della città metropolitana di Torino sulla base di progetti selezionati tramite bando pubblico e finalizzati ad interventi volti nello specifico a:

- valorizzare le aree periferiche e il relativo patrimonio culturale mediante attività di spettacolo, anche di carattere innovativo, finalizzate alla coesione culturale e sociale, svolte nel rispetto delle tutele occupazionali e dei contratti collettivi di lavoro;
- realizzare azioni di riequilibrio territoriale attraverso il rafforzamento dell'offerta culturale;
- promuovere iniziative formative e l'attivazione di laboratori dedicati alle arti performative.

L'Accordo, che prevede il trasferimento a favore della Città ai fini sopra detti di un importo complessivo di Euro 861.051,02, disciplina criteri, modalità e tempistiche di attribuzione delle risorse assegnate.

Con Deliberazione di Giunta Comunale rep. n. DEL 68/2026 del 17/02/2026, oltre all'approvazione dello schema di Accordo sopra citato, sono state altresì fornite le linee di indirizzo per la redazione del presente Avviso.

I fondi assegnati dal Ministero rappresentano risorse fondamentali per rafforzare lo spettacolo dal vivo sul territorio cittadino, permettendo di potenziare le politiche culturali locali, intese a confermare la centralità della cultura come bene pubblico imprescindibile, da sostenere, proteggere e rendere accessibile a tutti, non solo per il suo valore culturale, ma anche per l'impatto sociale, occupazionale e rigenerativo che esercita sul territorio, in particolare nelle aree più decentrate.

In continuità con le edizioni precedenti e con l'obiettivo di perfezionare le azioni già avviate, con le risorse assegnate la Città intende nello specifico:

- promuovere lo spettacolo dal vivo sia nei tradizionali teatri che in spazi alternativi, incentivando la realizzazione di eventi in zone meno raggiunte dall'offerta culturale, con l'obiettivo di arricchire la proposta culturale nelle aree più periferiche della città;
- sostenere le produzioni culturali, al fine di aumentare la capacità produttiva delle strutture che operano in ambito artistico e di spettacolo, con particolare attenzione alle nuove generazioni, creando spazi per talenti emergenti e facilitando il ricambio generazionale;
- supportare la produzione e programmazione di spettacoli di qualità, caratterizzati da approcci innovativi e sperimentali;
- promuovere, tramite lo spettacolo dal vivo, la coesione sociale favorendo la partecipazione, l'accessibilità e il coinvolgimento attivo di un pubblico eterogeneo e variegato, con particolare attenzione a coloro che hanno meno familiarità con la fruizione di eventi culturali dal vivo;
- favorire la progettazione collaborativa tra gli enti, al fine di sviluppare proposte integrate e più efficaci, per avviare o consolidare partenariati e collaborazioni.

La misura si rivolge ad enti professionali operanti nel settore dello spettacolo dal vivo, sia già strutturati sia in fase di avvio e consolidamento, che sviluppino attività artistiche di qualità attraverso modelli organizzativi solidi e sostenibili. L'obiettivo è rafforzare il sistema culturale dello spettacolo dal vivo promuovendo l'innovazione, la crescita professionale e la continuità produttiva, valorizzando al contempo la cultura come leva di coesione sociale, di ampliamento e diversificazione dei pubblici e di rigenerazione urbana a base culturale, con ricadute positive in termini di formazione, occupazione e sviluppo dei territori.

Ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) del Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici, n. 373 (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 settembre 2015 - mecc. 2014 06210/049, esecutiva dal 28 settembre 2015, in vigore dal 1 gennaio 2016, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 19 luglio 2021 - DEL 627/2021 I.E. - esecutiva dal 1 agosto 2021), le norme del medesimo Regolamento non si applicano alla presente procedura.

Il presente Avviso non vincola l'Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimenti a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

Art. 1 – Contributo economico e sezioni di candidatura

Le risorse complessive a disposizione del presente Avviso ammontano a **Euro 861.000,00**.

L'Avviso prevede 3 sezioni di candidatura per la presentazione di **progetti dedicati alle arti performative negli ambiti teatro, musica, danza e circo contemporaneo**, come meglio specificato nella tabella sotto riportata:

	SEZIONE 1 (MACRO PROGETTI)	SEZIONE 2 (MESO PROGETTI)	SEZIONE 3 (MICRO PROGETTI)
contenuto progetto	<u>progetti di produzione, programmazione e promozione di spettacoli dal vivo, comprese iniziative formative, laboratoriali e residenze dedicate alle arti performative</u> , negli ambiti teatro, musica, danza e circo contemporaneo	<u>progetti di produzione, programmazione e promozione di spettacoli dal vivo, comprese iniziative formative e laboratoriali dedicate alle arti performative</u> , negli ambiti teatro, musica, danza e circo contemporaneo	
requisiti soggettivi di partecipazione	v. art. 2	v. art. 2	v. art. 2
requisiti progettuali obbligatori	v. art. 3	v. art. 3	v. art. 3
risorse complessivamente assegnate	Euro 600.000,00	Euro 183.600,00	Euro 77.400,00
n. massimo di progetti finanziabili	10	6	8
budget minimo	Euro 75.000,00	Euro 38.250,00	Euro 10.750,00
contributo in misura fissa (anche in caso di budget superiore all'importo minimo previsto)	Euro 60.000,00	Euro 30.600,00	Euro 9.675,00
% massima di spesa coperta dal contributo	80%	80%	90%
% cofinanziamento minimo a carico del soggetto proponente / partenariato	20%	20%	10%

I progetti selezionati ai sensi del presente Avviso beneficeranno inoltre dei seguenti servizi:

- supporto amministrativo per la rendicontazione;
- promozione attraverso i canali di comunicazione istituzionale disponibili;
- riduzione sulla tariffa del canone per la diffusione ed esposizione di messaggi pubblicitari (anche in assenza di Patrocinio), esplicitando che l'iniziativa è finanziata dalla Città, in sede di istanza all'ufficio competente (per info v. <http://www.comune.torino.it/tasse/affissioni/>);
- gratuità di utilizzo di spazi della Città utilizzati per le attività progettuali, nell'ambito dell'elemento di "coinvolgimento del territorio" (es. Biblioteche Civiche Torinesi, Centro Interculturale della Città di Torino, ecc).

L'assegnazione del contributo non comporta la concessione automatica del Patrocinio, per la richiesta del quale i soggetti beneficiari devono procedere con le modalità consuete, reperibili sul sito della Città (v. <http://www.comune.torino.it/gabinettodelsindaco/patrocini/>).

Art. 2 – Requisiti soggettivi di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla procedura di cui al presente Avviso organismi operanti negli ambiti teatro, musica, danza e circo contemporaneo, con sede legale in Italia, che rientrino in almeno una delle seguenti categorie:

- 1) organismi ammessi a finanziamento nell'ambito del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo per il triennio 2025-2027;
- 2) organismi professionali che abbiano versato, direttamente o indirettamente, oneri al Fondo Pensioni Lavoratori dello Spettacolo **negli ultimi 3 anni (2023-2025)**:
 - per la **Sezione 1 Macro progetti: con una media annua di almeno 300 giornate lavorative**;
 - per la **Sezione 2 Meso Progetti: con una media annua di almeno 150 giornate lavorative**;
 - per la **Sezione 3 Micro progetti: con una media annua pari o superiore a una giornata lavorativa**.

Con riferimento a tutte le Sezioni di Candidatura, per gli ambiti musica e danza, i soggetti non devono perseguire finalità di lucro in base alla legge 800/67.

NON sono ammessi a partecipare al presente Avviso, ad alcuna delle sezioni di candidatura:

- enti per i quali sussistono le seguenti cause di esclusione:
 - aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati indicati all'art. 94 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.);
 - trovarsi in condizioni che non consentano la concessione dei finanziamenti ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.) o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - essere destinatari della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporti il divieto di

- contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- trovarsi in stato di liquidazione volontaria, giudiziale o coatta amministrativa o di concordato preventivo, o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure;
 - aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la normativa vigente;
 - enti che costituiscono articolazione di partiti politici e/o di organizzazioni sindacali;
 - enti che abbiano pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città, salvo sia già stato sottoscritto un piano di rientro; si specifica al riguardo che, in caso di soggetti in condizioni di morosità nei confronti della Città, per i quali siano stati stabiliti dei piani di rientro o di rateizzazione del debito, tali informazioni devono essere fornite nel momento di presentazione della domanda, nell'apposita Sezione;
 - enti in violazione del divieto di pantouflage o revolving doors.

I soggetti in possesso dei requisiti sopra indicati possono presentarsi in **forma singola o in partenariato**. In quest'ultimo caso, deve essere presentato apposito accordo da redigersi secondo il facsimile allegato al presente Avviso (**allegato n. 6**). L'accordo di partenariato deve essere sottoscritto digitalmente da tutti i soggetti che compongono il partenariato, essere allegato all'istanza di partecipazione in sede di candidatura, avere durata fino alla conclusione del progetto, alla sua rendicontazione e al trasferimento delle somme da parte della Città al capofila e da parte del capofila al/ai singolo/i partner. L'accordo deve contemplare specificamente impegni, risorse e ruoli dei singoli componenti. I soggetti costituenti il partenariato si configurano come sotto indicato e come meglio rappresentato nel facsimile di accordo di partenariato allegato:

- **capofila:** è l'ente amministrativamente, legalmente e finanziariamente responsabile nei confronti della Città per la realizzazione del progetto. Il capofila assume le seguenti responsabilità e funzioni:
 - promozione della progettazione condivisa delle attività tra i diversi soggetti aderenti al partenariato;
 - presentazione della candidatura;
 - coordinamento e monitoraggio del progetto e del partenariato;
 - referente unico nei confronti della Città per gli aspetti amministrativi, per la rendicontazione e per il monitoraggio / la valutazione dei risultati del progetto, nonché per ogni altro adempimento necessario;
 - ricezione e trasferimento delle risorse finanziarie ottenute con il contributo ai partner di progetto per la quota loro riconosciuta;
- **partner di progetto:** sono gli enti responsabili della progettazione condivisa e dell'implementazione di parte rilevante delle attività progettuali, non configurabile come mera prestazione di servizi, in base alle singole specificità e al valore aggiunto che sono in grado di apportare al progetto. È in capo ai singoli partner la responsabilità nei confronti del capofila dell'attuazione e rendicontazione degli interventi di cui risultano titolari nell'accordo di partenariato e nel progetto.

I soggetti proponenti / capofila e i soggetti partner devono possedere i requisiti sopra citati al momento della data di presentazione della domanda di partecipazione, la cui sussistenza è oggetto di autocertificazione e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, come da facsimile allegato (**allegati n. 1 e, in caso di partenariato, n. 2**). In caso di partenariato, **laddove uno dei soggetti componenti non possieda i requisiti indicati nel presente articolo in base alla Sezione di candidatura, ciò determina l'esclusione dell'intero partenariato dalla procedura.**

Ogni singolo ente può presentare la propria candidatura per un solo progetto e in una sola sezione di candidatura, sia in qualità di soggetto proponente / capofila, sia in qualità di partner. In caso di doppie partecipazioni è ammessa la proposta pervenuta per prima alla Città nei termini e con le modalità indicate al successivo art. 7, salvo rettifica nei modi previsti dal suddetto articolo.

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà rese dai soggetti capofila e partner in sede di candidatura, è oggetto di controllo nei termini sotto indicati:

- a seguito dell'approvazione delle graduatorie, in esito alle operazioni di valutazione da parte della Commissione nominata;
- nei confronti di tutti i capofila / partner dei 24 progetti selezionati, con riferimento alle dichiarazioni rese in merito a pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città e di verifica di regolarità contributiva, preliminarmente all'adozione del provvedimento di impegno della spesa;
- nei confronti di un campione pari a 2 progetti per sezione di candidatura, estratti a sorte tra i 24 selezionati, con riguardo alle dichiarazioni rese in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale previsti dall'art. 2, acquisendo d'ufficio i documenti disponibili presso altri enti pubblici secondo la normativa vigente e richiedendo agli enti dichiaranti i documenti non acquisibili d'ufficio.

La Città si riserva, in ogni caso, di avviare controlli in qualunque fase della procedura, qualora sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Ciò può avvenire in caso di riscontro, anche casuale, di un contrasto tra i dati dichiarati e quelli già in possesso dell'ente, di evidente incoerenza tra le informazioni autodichiarate e altri dati già forniti, o di manifesta inattendibilità delle informazioni o dei documenti presentati.

Art. 3 – Contenuti della proposta progettuale e requisiti minimi

Nell'ambito delle finalità generali e specifiche descritte in narrativa, i soggetti di cui all'art. 2 possono presentare progetti di **produzione, programmazione e promozione di spettacoli dal vivo, comprese iniziative formative, laboratoriali e residenze (queste ultime soltanto con riferimento alla sezione MACRO) dedicate alle arti performative, negli ambiti teatro, musica, danza e circo contemporaneo**, come meglio specificato all'art. 1 in considerazione della sezione di candidatura.

NON possono essere candidate:

- attività attinenti ad altre discipline artistiche;

- attività ricreative o sportive;
- attività di socialità o intrattenimento, se non in misura strumentale ed accessoria rispetto ai progetti sopra detti;
- spettacoli di carattere amatoriale e/o dilettantistico;
- **attività / progetti già sostenuti dalla Città, anche per il tramite di soggetti terzi** (es. manifestazioni estive - Fondazione per la Cultura);
- **attività / progetti finanziati ad altro titolo dal Ministero della Cultura.**

I progetti, per la cui redazione si invita ad utilizzare il facsimile allegato al presente Avviso (**allegato n. 3**), devono essere definiti nel contenuto culturale e negli aspetti logistico-organizzativi.

I progetti devono contenere inoltre, **a pena di esclusione** i seguenti elementi progettuali minimi, la cui declinazione sarà oggetto di specifica valutazione come da tabella di cui all'art. 8:

	SEZIONE 1	SEZIONE 2	SEZIONE 3
Realizzazione di eventi aperti al pubblico Ogni progetto candidato deve prevedere il numero minimo di eventi aperti al pubblico indicato in tabella: si intendono tali gli spettacoli rivolti ad un pubblico generico, in cui è consentita la partecipazione a chiunque, senza restrizioni particolari, se non quelle eventualmente imposte da normative legali, di sicurezza o logistiche, fatta salva la possibilità di prevedere l'acquisto di un biglietto o la prenotazione.	min. 5	min. 3	min. 1
Accompagnamento alla professionalità Ogni soggetto / partenariato proponente deve selezionare il numero minimo di soggetti indicato in tabella tra artisti / tecnici / amministrativi-organizzativi under 35 nei confronti dei quali attivare le seguenti azioni: - o coinvolgimento, per almeno 40 ore retribuite per ciascun soggetto, nelle attività progettuali con riguardo alla categoria professionale di appartenenza, nel rispetto dei contratti di categoria di riferimento; - o affiancamento nelle attività di realizzazione del progetto, volte all'apprendimento delle dinamiche artistiche / tecniche / amministrative-organizzative sottese all'attuazione delle attività progettuali.	min. 3 risorse	min. 1 risorsa	/
Coinvolgimento del territorio Ogni progetto candidato deve prevedere il numero minimo di interventi indicato in tabella, da realizzare presso strutture territoriali / socio-assistenziali, come, a <i>titolo esemplificativo</i>, <i>Biblioteche Civiche Torinesi¹</i>, <i>Centro Interculturale della Città di Torino²</i>, <i>presidi de 'La Cultura dietro l'angolo³</i>, <i>ospedali</i>, <i>residenze per anziani</i>, <i>carceri</i>.	min. 3 interventi	min. 1 intervento	/

¹ Per info sulle sedi v. <https://bct.comune.torino.it/sedi-orari>. Referenti da contattare: PAVARALLO ALESSIO 349 4161903 - DI MARIA GABRIELLA 349 1643417.

² Per info su spazi e attività v. Centro Interculturale <http://www.interculturatorino.it/> - centrointerculturale@comune.torino.it - tel 011.01129721 e Centro di Formazione Musicale <http://www.comune.torino.it/corsimusica/> - corsi.musica@comune.torino.it

³ Per info sul programma e sui presidi territoriali v. <https://www.laculturadietrolangolo.it/chi-siamo/>

Le attività proposte con riferimento all'elemento progettuale "Coinvolgimento del territorio" devono essere oggetto di concertazione, almeno nelle linee generali, con gli spazi ospitanti, già al momento della candidatura (v. allegato n. 3 - scheda progetto - apposita Sezione). In particolare, in caso di spazi in gestione diretta della Città (es. Biblioteche Civiche Torinesi, Centro Interculturale della Città di Torino), gli uffici competenti procederanno al **controllo di tale condizione** in sede di verifica amministrativa delle candidature, preliminarmente alla valutazione ad opera della Commissione ai sensi del successivo art. 8 e con segnalazione alla stessa in caso di esito negativo.

I progetti devono attenersi, laddove applicabili, ai "Criteri ambientali minimi per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi" di cui al DM n. 459 del 19 ottobre 2022 del Ministero della Transizione Ecologica, finalizzato a ridurre gli impatti ambientali nel settore culturale, a promuovere la diffusione di buone pratiche di accessibilità e inclusione nonché il rispetto delle condizioni di lavoro dignitose e della normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori. Maggiori dettagli al link:

https://gpp.mase.gov.it/adottati_i_criteri_ambientali_minimi_per_organizzazione_e_realizzazione_di_eventi

Art. 4 – Localizzazione degli interventi

Le attività proposte possono essere in tutte le circoscrizioni cittadine, **ad esclusione del centro cittadino, individuato come da mappa allegata (all. A).**

Le proposte progettuali possono prevedere attività a scavalco tra più circoscrizioni.

I progetti devono individuare con esattezza gli spazi di realizzazione, avendone preventivamente verificato l'effettiva disponibilità e compatibilità con i contenuti progettuali (a titolo esemplificativo: compatibilità ambientale ed acustica, compatibilità con norme e regolamenti vigenti, compatibilità con le eventuali iniziative già in essere, cantierizzazioni, riqualificazioni, patti di collaborazione, ecc.).

Le **attività di circo contemporaneo** candidate potranno svolgersi:

- in aree diverse da quelle previste dall'art. 25.1 del Regolamento n. 315, come da proposta degli enti organizzatori e previa verifica di conformità dell'area prescelta. In caso di non compatibilità dell'area proposta potrà essere individuato, con riguardo ai progetti selezionati, uno spazio alternativo idoneo per l'installazione delle strutture necessarie per l'attività circense;
- nel periodo compreso tra il **1° luglio e il 15 novembre 2026**, compatibilmente con i tempi utili per il rilascio dei provvedimenti autorizzativi necessari per la realizzazione delle attività.

Le aree individuate saranno oggetto di apposito provvedimento dirigenziale, previa acquisizione dei pareri tecnici necessari e fatte salve le ulteriori prescrizioni regolamentari ed autorizzazioni richieste per il regolare svolgimento delle iniziative.

I soggetti organizzatori dovranno allegare all'istanza di partecipazione apposita licenza, codice identificativo e libretto di attività (*log book*), nonché ogni altra documentazione necessaria alla realizzazione delle attività circensi, come indicato alla pagina istituzionale dedicata [Spettacoli viaggianti | Città di Torino](#).

Tutte le attività progettuali devono svolgersi in sedi prive di barriere architettoniche o deve essere garantita per tutte le attività adeguata assistenza alle persone con disabilità, al fine di favorire in ogni modo l'accessibilità e la partecipazione.

Nel caso in cui nell'area scelta dal soggetto sia presente un patto di collaborazione o un'azione partecipata, è necessario coinvolgere l'associazione / i cittadini firmataria/i del patto. A questo link è disponibile l'elenco dei patti: http://www.comune.torino.it/benicomuni/patti_collaborazione/patti_attivi/index.shtml.

Art. 5 – Periodo di svolgimento delle attività

I progetti possono essere avviati a seguito di ricezione della comunicazione di formale assegnazione del contributo, **indicativamente dalla metà di giugno 2026**.

Le attività devono concludersi inderogabilmente **entro il 31 dicembre 2026**.

Art. 6 – Budget di progetto e spese ammissibili

Il budget preventivo di progetto, da redigersi secondo l'**allegato n. 4 in base alla sezione di candidatura**, deve riportare un importo minimo di spesa come da tabella di cui all'art. 1, a seconda della sezione di candidatura. Il budget minimo e il cofinanziamento minimo a carico del soggetto / partenariato proponente, nella misura di cui alla suddetta tabella, rappresentano **requisiti di ammissibilità** della proposta medesima. La parte di spesa cofinanziata è soggetta alle medesime regole di ammissibilità della spesa di cui al presente Avviso.

Per essere considerata ammissibile e pertanto inserita nel budget, la spesa deve rispettare i seguenti requisiti di carattere generale:

- 1) essere necessaria all'attuazione del progetto candidato;
- 2) essere sostenuta e registrata dal soggetto proponente / capofila / partner *(nel rispetto delle quote allo/agli stesso/i assegnata/e, come da accordo di partenariato prodotto e come indicato nel budget di progetto)* nel periodo di eleggibilità delle spese, come specificato all'art. 5; in particolare, sono ammissibili **le spese sostenute a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione di formale assegnazione del contributo di cui all'articolo 5**;
- 3) essere tracciabile, ossia verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione, ed attestabile da documenti giustificativi, quietanzati e in originale;
- 4) essere contabilizzata in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
- 5) non essere oggetto di altri finanziamenti, limitatamente alla quota imputata al contributo concesso dalla Città nell'ambito della presente procedura.

Nello specifico, possono essere iscritti a bilancio i costi necessari e direttamente imputabili alle attività progettuali, relativi alle seguenti tipologie di spesa:

A. Costi diretti: costi direttamente connessi al progetto, ovvero direttamente imputati e adeguatamente documentati come riconducibili alle attività progettuali. Tali costi possono riferirsi a:



CITTA' DI TORINO



Direzione
Generale
SPETTACOLO

- **spese per personale artistico, tecnico e organizzativo (esterno ed interno)**: con riguardo al personale impiegato, al fine di garantire ai lavoratori la tutela del compenso minimo, detti costi sono ammissibili solo se inquadrati con forme contrattuali previste dalla normativa vigente per le differenti categorie di lavoratori. Tale condizione è autocertificata dal proponente / capofila / partner ai sensi del DPR n. 445/2000 in sede di partecipazione alla procedura e in sede di rendicontazione della spesa;
- **spese per l'acquisizione di servizi** strettamente necessari all'espletamento delle attività progettuali; è possibile inserire nella presente voce il costo dell'affitto di sale prova / spettacolo, anche qualora coincida con la sede del soggetto proponente / capofila / partner, per la quota riferita alle attività progettuali;
- **spese per l'acquisizione di beni** strettamente necessari all'espletamento delle attività progettuali; le spese sostenute per l'acquisto di beni mobili durevoli ed inventariabili, che rimangono in uso del beneficiario per le stesse attività anche al termine del progetto, sono ammissibili per l'intera spesa sostenuta, nella misura massima di Euro 10.000,00 per la sezione MACRO, Euro 5.000,00 per la sezione MESO e Euro 1.500,00.

Sono ammesse con limitazione le seguenti spese:

- spese di alloggio, viaggio e trasporto per artisti, staff, tecnici (limitatamente a strutture di accoglienza fino alla cat. 3 stelle e treni/aerei fino alla 2a classe/cat. Economy): ammissibili nella misura massima del **10% del budget totale**;
- spese connesse al sito internet: solo aggiornamenti straordinari legati alle attività progettuali;
- spese per eventi di approfondimento attinenti allo spettacolo dal vivo (es. convegni, tavole rotonde, conferenze, meeting e simili): ammissibili nella misura massima del **2% del budget totale**;
- spese per pasti: ammissibili nella **misura massima di Euro 1.500,00**.

B. Costi indiretti e generali: costi non direttamente correlati all'attuazione del progetto o che non possono essere collegati direttamente a un'attività specifica riconducibile alla sua realizzazione. Tali costi sono pertanto ammissibili **esclusivamente in quota parte**, non possono essere **superiori al 20%** dell'importo totale del progetto e possono riferirsi a:

- **costi amministrativi** (personale, acquisizione di beni e servizi, spese varie): in caso di acquisto di beni mobili durevoli e inventariabili utilizzati in parte per il progetto, i costi sono ammissibili esclusivamente per la quota di ammortamento secondo i coefficienti indicati al Decreto Ministeriale 31/12/1988 (esclusi i beni di importo inferiore o uguale a Euro 516,46 al netto dell'IVA), rapportata al periodo di imputabilità alle attività progettuali; in ogni caso la spesa con tale destinazione non può superare l'importo **massimo di Euro 1.000,00**;
- **canoni e utenze varie:**
 - spese per utilizzo della sede, per la quota parte imputabile alle stesse (affitto, utenze, spese condominiali, ecc.). Tali spese non possono superare il **5% del budget totale**.

NON sono ammissibili e iscrivibili a budget:

- spese relative a sedi che coincidono con la residenza o il domicilio del legale rappresentante o di membri del CdA;
- spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili;
- prestazioni in kind;
- imposte e tasse (salvo, con riguardo all'IVA, il caso in cui il soggetto che ha sostenuto la spesa dichiari di non poterla recuperare e/o imposte/tasse direttamente connesse alle attività progettuali);
- spese legali;
- spese bancarie.

In relazione alle **ENTRATE** devono obbligatoriamente essere iscritti a prospetto economico i seguenti importi:

- il contributo richiesto alla Città nella misura fissa indicata nella tabella di cui all'art. 1, a seconda della sezione di candidatura;
- il cofinanziamento a carico del soggetto / partenariato proponente nella misura minima del 20% o 10% del totale del budget di progetto, a seconda della sezione di candidatura. Il cofinanziamento può derivare da:
 - contributi erogati da enti di natura privata o pubblica⁴ **diversi dalla Città e dal Ministero della Cultura;**
 - incassi di vario tipo quali (es. biglietteria, quote di iscrizione);
 - altre forme di sostegno alle attività;
 - risorse proprie del soggetto / partenariato proponente.

In caso di accertamento di spese ammissibili inferiori al budget minimo previsto, anche come conseguenza dell'inserimento di voci non finanziabili o del mancato rispetto degli importi massimi definiti, la proposta risulterà inammissibile.

Le entrate e le spese devono generare un **pareggio di bilancio**.

Eventuali variazioni tra le diverse macro-voci di spesa di bilancio (A1, A2, A3, B1, B2) o tra le quote di spesa assegnate ai singoli soggetti che compongono il partenariato (a budget complessivo invariato), laddove funzionali a perseguire meglio l'obiettivo progettuale e coerentemente con i criteri di ammissibilità del presente Avviso, devono essere **preventivamente comunicate alla Città con adeguata motivazione, per autorizzazione, qualora superino il 20% della singola macro-voce e lo scostamento sia superiore a quanto di seguito indicato: Euro 3.000,00 per la Sezione 1 - Macro progetti, Euro 1.500,00 per la Sezione 2 - Meso progetti ed Euro 500,00 per la Sezione 3 - Micro progetti.** In caso di variazioni superiori a tale percentuale e valore (se si verificano ***entrambe*** le condizioni, di percentuale e di valore), deve essere pertanto inoltrata preventiva comunicazione alla Città, a cura del capofila e con efficacia di valore integrativo rispetto all'accordo di partenariato e alla documentazione di procedura. In caso di variazioni di budget complessivo in sede di rendicontazione, v. art. 9.

⁴ In considerazione della possibile ricomposizione di diversi finanziamenti, è necessario prestare attenzione all'utilizzo complementare delle diverse fonti di finanziamento pubblico, al fine di evitare sovrapposizioni e duplicazioni di finanziamento per gli stessi interventi, il che configurerebbe la violazione del divieto di doppio finanziamento.

Art. 7 – Termini e modalità di presentazione della domanda di candidatura

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, il soggetto proponente / capofila deve presentare la seguente documentazione:

- 1) **Istanza di partecipazione e scheda soggetto proponente / capofila**
utilizzando il facsimile allegato al presente Avviso (**allegato n. 1**);
- 2) **Scheda progetto**
utilizzando il facsimile allegato al presente Avviso (**allegato n. 3**);
- 3) **Budget di progetto**
utilizzando il facsimile allegato al presente Avviso (**allegato n. 4**);
- 4) **Scheda eventi, professionalità e calendario**
utilizzando il facsimile allegato al presente Avviso (**allegato n. 5**);
- 5) **Quietanza di versamento con modello F24 dell'imposta di bollo** (Euro 16,00 cod. tributo 2501 – anno 2026), SALVO EVENTUALE ESENZIONE di cui va segnalata la causa;
- 6) IN CASO DI PARTENARIATO: **Scheda partner**
una per ciascun partner, utilizzando il facsimile allegato al presente Avviso (**allegato n. 2**);
- 7) IN CASO DI PARTENARIATO: **Accordo di partenariato**
utilizzando il facsimile allegato al presente Avviso (**allegato n. 6**);
- 8) IN CASO DI ATTIVITÀ CIRCENSI / SPETTACOLO VIAGGIANTE:
 - a) licenza
 - b) codice identificativo dell'attrazione
 - c) libretto di attività (*log book*).

La modulistica per la presentazione dell'istanza di partecipazione e della documentazione sopra indicata, da utilizzare **a pena di esclusione**, è scaricabile sul sito Internet della Città di Torino nella sezione "Notiziario degli appalti - Contributi".

La modulistica deve essere diligentemente e scrupolosamente compilata in ogni sua parte, sottoscritta **con firma digitale a cura del legale rappresentante del soggetto dichiarante e trasmessa in formato .pdf non modificabile** secondo le istruzioni fornite sui moduli medesimi. In caso di file in formato excel, oltre al documento in pdf sottoscritto, deve essere altresì trasmesso il file in formato excel. In riferimento alle modalità di firma digitale si rimanda al D.Lgs. 82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale e al Regolamento UE 2014/910 sull'identità digitale (eIDAS). **Si specifica che non costituisce firma digitale la scansione di firma autografa.**

La presentazione della domanda di partecipazione deve avvenire entro le ore 12:00 del 08/04/2026, esclusivamente mediante invio telematico dalla casella di Posta Elettronica Certificata intestata al soggetto proponente / capofila, alla casella di Posta Elettronica Certificata areaserviziculturali@cert.comune.torino.it, in un'unica mail.

Si richiede di indicare in oggetto la dicitura: **“Avviso pubblico ‘Circoscrizioni, che spettacolo... dal vivo! 2026”**. Le domande inviate oltre tale data e orario sono inammissibili. Il rispetto della scadenza è perentorio e fa fede l'ora di invio indicata nella ricevuta di consegna generata dalla PEC. In caso di più invii da parte dello stesso soggetto, **si considera valido l'ultimo pervenuto entro il termine sopra indicato.**

L'invio della domanda e della documentazione ad essa allegata è adempimento ad esclusivo rischio del mittente, intendendosi questa Amministrazione comunale esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi o disguidi, anche se dovuti a causa di forza maggiore.

Le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto proponente / capofila / partner costituiscono irregolarità essenziali non sanabili. In particolare, la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 6) e 7) (6 e 7 in caso di partenariato) del presente articolo comporterà l'esclusione dalla presente procedura.

I casi di irregolarità formali, oppure di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali possono essere sanati attraverso la procedura di soccorso istruttorio. La Città assegnerà ai soggetti interessati un termine non superiore a 5 giorni consecutivi, perché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni / documentazioni necessarie. **In caso di decorso del termine di regolarizzazione senza riscontro, il soggetto proponente / partenariato è escluso dalla procedura.**

Art. 8 – Valutazione delle proposte progettuali

La valutazione delle proposte progettuali è effettuata da apposita Commissione, nominata dalla Città di Torino a seguito della scadenza del termine per la presentazione delle candidature. La Commissione è composta da 3 membri, oltre al/i segretario/i verbalizzante/i.

Preliminarmente alla valutazione ad opera della Commissione, è effettuata la verifica amministrativa da parte degli uffici competenti, che esaminano la completezza e la conformità amministrativa della documentazione presentata rispetto alle prescrizioni di cui al presente Avviso, tra cui la sussistenza dei requisiti soggettivi in capo ai soggetti candidati, il rispetto delle regole per la redazione del budget di spesa e l'ammissibilità delle voci di spesa.

La Commissione procede successivamente:

- alla presa d'atto delle ammissibilità o inammissibilità amministrative delle istanze pervenute, conseguentemente alle verifiche amministrative;
- alla verifica dell'ammissibilità del contenuto progettuale, in considerazione della compatibilità e rispondenza delle caratteristiche del progetto a quanto stabilito nell'Avviso;
- alla valutazione qualitativa delle proposte ammesse ai sensi dei due punti precedenti, per la determinazione delle graduatorie finali.

La Commissione procede all'attribuzione di un punteggio da 0 a 100, con l'applicazione dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	MACRO e MESO PROGETTI	MICRO PROGETTI
1. QUALITÀ PROGETTUALE DELLA PROPOSTA valutata in riferimento ai seguenti indicatori	Max punti 10	Max punti 10
1A) qualità progettuale della proposta nel suo complesso	5	5
1B) chiarezza espositiva e completezza della proposta	5	5
2. QUALITÀ ARTISTICA DELLA PROPOSTA valutata in riferimento ai seguenti indicatori	Max punti 45	Max punti 50
2A) qualità artistica della proposta nel suo complesso, tenuto altresì conto di: - professionalità coinvolte e loro rilevanza nazionale / internazionale - direzione artistica	35	40
2B) grado e modalità di sostegno alla creatività emergente e all' attività produttiva nello spettacolo dal vivo, anche in considerazione di: - coinvolgimento di giovani artisti - realizzazione di attività formative condotte da figure professionali di livello - promozione di residenze (con riferimento alla sola sezione MACRO)	5	5
2C) grado di innovatività e sperimentazione della proposta progettuale e di attivazione di nuove modalità di promozione del patrimonio culturale cittadino	5	5
3. RADICAMENTO SUL TERRITORIO E CAPACITÀ DI FARE RETE valutati in riferimento ai seguenti indicatori	Max punti 25	Max punti 20
3A) esperienze del soggetto / partenariato proponente e radicamento / continuità delle iniziative sul territorio di riferimento (tra cui gestione di uno spazio culturale)	15	15
3B) capacità di far rete, in considerazione di: - presenza e qualità del partenariato (qualità della progettazione condivisa e intensità del livello di integrazione delle attività) - sinergie ulteriori con soggetti pubblici e privati - modalità di attuazione dell'elemento progettuale " coinvolgimento del territorio " (con riferimento alle sezioni Macro e Meso)	10	5
4. CAPACITÀ DI INCLUSIONE, COESIONE SOCIALE E RIVITALIZZAZIONE CULTURALE valutate in riferimento ai seguenti indicatori	Max punti 15	Max punti 15
4A) localizzazione degli eventi e delle attività in spazi inutilizzati / aree particolarmente periferiche rispetto ai flussi consueti della distribuzione culturale e ricadute sul territorio	5	5
4B) Attitudine al coinvolgimento attivo della comunità nelle attività progettuali, in particolare del pubblico meno abituato alla fruizione di spettacoli dal vivo, anche attraverso attività laboratoriali	5	5
4C) Accessibilità delle attività progettuali da parte di un pubblico trasversale	5	5
5. CONGRUITÀ ECONOMICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE valutata in riferimento al seguente indicatore	Max punti 5	Max punti 5
5A) Congruità e coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo del progetto rispetto alla proposta	5	5

Ogni commissario valuta i progetti in riferimento a ciascun criterio individuato, assegnando per ciascun criterio un giudizio, da eccellente ad assente, seguendo la seguente modulazione di merito:

ECCELLENTE	1,0
OTTIMO	0,9
BUONO	0,8
DISCRETO	0,7
SUFFICIENTE	0,6
MEDIOCRE	0,5
SCARSO	0,4
INSUFFICIENTE	0,3
NON VALUTABILE	0,2

Si calcola, per ciascun criterio, la media dei giudizi dei Commissari e il valore risultante è moltiplicato per il peso attribuito al singolo criterio, al fine di ottenere il punteggio di criterio. La sommatoria dei punteggi di criterio così ottenuti determina il punteggio complessivo della proposta.

Sono predisposte tre graduatorie, una per ciascuna sezione di candidatura e sono ritenuti idonei i progetti che ricevono un punteggio complessivo non inferiore alla soglia minima di **65/100**. I progetti che ottengono il punteggio più alto (n. 10 progetti per la Sezione 1, n. 6 progetti per la Sezione 2 e n. 8 progetti per la Sezione 3) sono ammessi a contributo. In caso di proposte classificate *ex aequo* in graduatoria, è ammessa quella con un punteggio più alto con riferimento alla qualità progettuale ed artistica della proposta progettuale. Un ulteriore *ex aequo* è risolto a discrezione della Commissione, la cui valutazione è insindacabile.

Nel caso in cui le risorse destinate a una sezione non vengano assegnate completamente, i residui sono destinati agli eventuali progetti idonei nelle sezioni diverse secondo il punteggio attribuito solo nel caso in cui il residuo sia sufficiente all'intera copertura del contributo fisso determinato. In caso di residui non attribuibili ai sensi del presente capoverso, gli stessi non saranno re-distribuiti.

La Commissione termina le operazioni di valutazione entro 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali.

Sulla base dei punteggi assegnati, la Città approva con atto dirigenziale le graduatorie finali, con indicazione dei progetti ammessi a contributo. Le graduatorie sono pubblicate nella sezione "Notiziario degli appalti - Contributi" del sito istituzionale della Città di Torino.

L'inserimento in graduatoria non comporta obblighi a carico della Città in ordine alla concessione del contributo fino all'avvenuto impegno di spesa assunto dalla Città.

Art. 9 – Termini e modalità di erogazione e rendicontazione del contributo

Il contributo è erogato, a favore dei beneficiari, come di seguito indicato:

- un acconto, pari al 70% del contributo, a seguito dell'impegno di spesa da parte della Città e a fronte di apposita istanza da parte del soggetto proponente / capofila;
- il saldo del restante 30% a seguito della presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute, ai sensi della Guida alla Rendicontazione e a seguito di trasferimento delle relative risorse da parte della Direzione generale Spettacolo del Ministero della Cultura.

La rendicontazione finale ai fini dell'erogazione del saldo, comprensiva dei giustificativi di spesa e delle relative quietanze di pagamento deve pervenire alla Città **entro e non oltre il 19 febbraio 2027.**

La modulistica necessaria per la rendicontazione è fornita dalla Città di Torino.

Il contributo concesso è soggetto, in sede di liquidazione, all'applicazione della ritenuta d'acconto di cui al comma 2 dell'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 e ss.mm.ii., in considerazione del regime fiscale applicabile al soggetto proponente / capofila.

La Città procede ad eventuali riduzioni e revoche nel caso di interventi non attuati e/o non rendicontati secondo quanto previsto dalla proposta progettuale presentata in sede di partecipazione alla presente procedura.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di chiedere al soggetto beneficiario documenti, informazioni e dati integrativi che devono essere forniti con la massima tempestività e, comunque, non oltre dieci giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta. La mancata risposta, o la risposta effettuata oltre i termini stabiliti, può determinare la revoca o la decurtazione del contributo e il recupero di quanto eventualmente già erogato a titolo di anticipo.

Si prega di prendere attenta visione della "Guida alla rendicontazione", allegata al presente Avviso e contenente ulteriori indicazioni in merito alle spese e ai documenti giustificativi ammissibili (allegato n. 7).

Art. 10 – Obblighi e responsabilità dei beneficiari

La concessione del contributo genera per i beneficiari l'obbligo di realizzare le attività progettuali selezionate nel rispetto di quanto stabilito dal presente Avviso.

I beneficiari rispondono della corretta esecuzione delle iniziative di progetto secondo le norme in vigore ed in ossequio ai Regolamenti della Città di Torino, impegnandosi a:

- rispettare la vigente normativa in materia di lavoro, licenze di pubblico spettacolo, sicurezza, diritto d'autore, previdenza, fisco, sanità, inquinamento acustico e ambientale, occupazione di suolo pubblico, tasse pubblicitarie e ad ogni altro aspetto connesso alle attività progettuali;

- acquisire tutte le concessioni, autorizzazioni e/o di inviare le segnalazioni necessarie per l'attuazione delle attività progettuali;
- versare le tasse e gli oneri previsti per la realizzazione delle iniziative⁵;
- assicurare un sistema di controlli sul corretto svolgimento delle attività, a cura di tecnici abilitati sulla base delle circolari del Ministero dell'Interno, laddove previsto, ed il personale necessario sulla base dell'affluenza massima prevista per la prevenzione incendi.

Fatto salvo quanto previsto all'art. 2, in caso di partenariato, gli obblighi sopra citati a carico dei beneficiari si intendono estesi a tutti i soggetti che ne fanno parte.

La Città resta estranea ad ogni responsabilità per eventuali danni a carico di cose o persone che dovessero insorgere nello svolgimento della manifestazione.

Le iniziative finanziate con il presente Avviso non possono essere candidate in occasione di altri avvisi promossi dall'Amministrazione comunale o dal Ministero della Cultura.

Oltre a quanto già indicato, i beneficiari sono tenuti inoltre a:

- comunicare tempestivamente alla Città tramite PEC, oltre alle eventuali variazioni di budget ai sensi dell'art. 6, ogni necessità in ordine a variazioni sostanziali da apportare al progetto approvato, da motivarsi debitamente e fatto salvo l'obbligo dei beneficiari di garantire la completa ed esatta esecuzione delle attività oggetto di finanziamento, pena la revoca totale o parziale del contributo;
- fornire alla Città di Torino aggiornamenti periodici sullo stato di avanzamento del progetto, nonché ogni altro dato e informazione richiesto dalla Città, ai fini di un corretto monitoraggio in itinere;
- riportare, in tutti i materiali di comunicazione e promozione, sia online che cartacei, il logo MiC del Ministero della Cultura e quello del Comune, completi di lettering, nonché il marchio di riconoscimento della misura elaborato e fornito dalla Città. I materiali sopra indicati, esclusi quelli online, devono essere inviati alla Città preliminarmente alla sua diffusione (torinoartiperformative@comune.torino.it) e dalla stessa validati;
- rendere disponibile il materiale di comunicazione e promozione definitivo e ogni informazione utile alla divulgazione delle attività finanziate a cura della Città e delle Circoscrizioni cittadine coinvolte, comunicando tempestivamente ogni variazione del calendario all'ufficio competente (torinoartiperformative@comune.torino.it), al fine di garantire il massimo coinvolgimento della cittadinanza;
- somministrare alla cittadinanza o agli utenti specifici delle attività progettuali un **questionario standard** fornito dalla Città, per un riscontro sul gradimento delle attività effettuate;
- rispettare le disposizioni in materia di protezione dei dati personali, in particolare del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR) (v. art. 13);

⁵ A titolo esemplificativo e se necessario: richiesta di occupazione temporanea di suolo pubblico su apposito modulo; presentazione di progetto di allestimento al Servizio pubblicità ai fini del pagamento della tassa in caso di esposizione di loghi commerciali; presentazione del modulo di autorizzazione in deroga per il rumore al Servizio adempimenti tecnico-ambientali; presentazione della documentazione necessaria per lo svolgimento delle attività di pubblico spettacolo e/o intrattenimento ai sensi delle normative vigenti in materia di pubblica sicurezza; segnalazione di vendita temporanea (merchandising e/o somministrazione); se realizzazione in area verde pubblica in presenza di zone alberate all'interno dell'area spettacolo, presentazione al Verde Pubblico ed alla Commissione di Vigilanza competente della relazione fitostatica secondo i parametri richiesti ecc.

- fermi restando tutti gli obblighi di trasparenza e pubblicità previsti a carico dell'Amministrazione concedente dagli art. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 e dall'art. 12 della Legge 241/1990, adempiere a quanto previsto dall'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge 124/2017. I beneficiari sono pertanto tenuti a pubblicare entro il 30 giugno di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente.

Art. 11 – Ispezioni e controlli

Oltre al controllo sui documenti presentati ai fini della rendicontazione e alla verifica di veridicità delle dichiarazioni rese in sede di candidatura di cui all'art. 2, la Città effettuerà ispezioni, controlli in loco e sopralluoghi (anche a campione) presso i beneficiari, allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti e delle spese, la veridicità delle dichiarazioni prodotte e delle informazioni fornite, con particolare riferimento ai documenti contabili e, in generale, alle condizioni per la fruizione e il mantenimento del contributo erogato.

La Città effettuerà inoltre monitoraggi alle attività, in esito ai quali potrà produrre ai beneficiari una formale comunicazione contenente i rilievi effettuati.

In qualunque momento la Città potrà avviare controlli incrociati con gli uffici competenti per il rilascio di specifiche autorizzazioni o permessi per la realizzazione delle attività, ai sensi della normativa nazionale e regolamentare vigente.

I beneficiari sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo, mettendo a disposizione le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse. Nel caso in cui i beneficiari non si rendano disponibili ai controlli in loco o non producano le informazioni e i documenti richiesti in sede di verifica, ovvero nei termini/modi indicati, la Città può procedere alla revoca del contributo concesso, con obbligo di restituzione dell'acconto eventualmente ricevuto.

In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino irregolarità in relazione al progetto realizzato e/o alle spese sostenute, la Città valuta le conseguenze in termini di revoca del finanziamento e recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite, oltre agli interessi, nonché le sanzioni previste dalla normativa di riferimento.

Art. 12 – Revoche e rinunce

Oltre che nei casi già contemplati negli articoli precedenti, il contributo concesso può essere revocato, totalmente o parzialmente, con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo erogato, oltre a interessi e irrogazione delle sanzioni previste dalla normativa di riferimento, nei seguenti casi:

- perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità;
- mancato rispetto degli obblighi dei beneficiari ai sensi dell'art. 10 del presente Avviso;

- presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione del contributo, anche in sede di verifica delle autodichiarazioni rese;
- non veridicità delle dichiarazioni prodotte e delle informazioni fornite, di carattere contabile, amministrativo o gestionale;
- quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e dai controlli eseguiti, emergano inadempimenti rispetto agli obblighi previsti dall'Avviso e/o dalla normativa di riferimento;
- quando si riscontrino irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata e/o irregolarità alle spese sostenute come specificato nella Guida alla Rendicontazione;
- quando il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, sia soggetto a procedure concorsuali previste dalla normativa vigente oppure sia in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'ente, di fatto o di diritto.

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concesso prima dell'erogazione dell'eventuale acconto, deve comunicarlo tempestivamente alla Città a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: areaserviziculturali@cert.comune.torino.it.

Art. 13 – Trattamento dati personali

La Città tratta i dati relativi alle persone fisiche inerenti i soggetti proponenti / beneficiari / partner, per le attività legate all'espletamento dell'Avviso (ricevimento istanze, verifiche, accessi agli atti, assegnazione contributo), in modo lecito, corretto e trasparente, nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679, come dettagliato nell'informativa allegata al presente Avviso, di cui è parte integrante (**allegato n. 8**).

Art. 14 – Riservatezza

Tutte le informazioni apprese dalla Città nello svolgimento delle attività connesse al presente Avviso sono mantenute come confidenziali e riservate, salvo esplicito consenso scritto dell'interessato, e comunque previa informazione ed autorizzazione dello stesso.

Responsabile del Procedimento e Contatti

Il responsabile del procedimento è la dr.ssa Chiara Bobbio. Per informazioni sul presente Avviso e sulle procedure di presentazione delle proposte progettuali, i soggetti interessati possono rivolgersi al seguente indirizzo email torinoartiperformative@comune.torino.it.

Eventuali chiarimenti forniti e/o FAQ sono pubblicati nella medesima Sezione di pubblicazione dell'Avviso stesso, che si invita pertanto a monitorare con regolarità.

Riepilogo termini della procedura

Termine invio candidature	08/04/2026 ore 12.00
Valutazione delle domande	entro 60 giorni dal termine di presentazione
Avvio delle attività	indicativamente dalla metà di giugno 2026
Termine delle attività	31 dicembre 2026
Termine per rendicontazione	19 febbraio 2027

Il RUP
Dirigente Divisione Cultura, Archivio,
Musei e Biblioteche
dr.ssa Chiara BOBBIO
(f.to digitalmente*)

*Avviso approvato con determina del RUP DD rep. n. 977 del 18/02/2026.

Città di Torino

**Dipartimento Cultura, Sport,
Grandi Eventi e Promozione Turistica
Divisione Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche**

Avviso Pubblico

‘Circoscrizioni, che spettacolo... dal vivo! 2026’

ALLEGATO 1 – ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

**Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del
Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000**

(inserire logo / intestazione ente compilatore)

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ provincia di _____

via/piazza _____ n. _____ CAP _____

In qualità di rappresentante legale dell'ente _____

come sotto meglio specificato

CHIEDE

- di partecipare alla procedura di cui in oggetto

con il progetto denominato _____

con un budget pari ad Euro _____

(l'importo deve coincidere con quello di cui all'allegato 4)

- di partecipare alla **(selezionare soltanto una delle voci sotto riportate):**

☐ **SEZIONE 1 - MACRO PROGETTI**

☐ **SEZIONE 2 - MESO PROGETTI**

☐ **SEZIONE 3 - MICRO PROGETTI**

- di partecipare alla procedura **(selezionare soltanto una delle voci sotto riportate):**

☐ in forma singola

☐ in partenariato, in qualità di soggetto capofila come da **accordo allegato alla presente (allegato n. 6), sottoscritto da tutti soggetti facenti parte del partenariato e sotto indicati:**

ENTE	DENOMINAZIONE
Capofila	
Partner	
Partner	

(inserire logo / intestazione ente compilatore)

Partner	
Partner	
Partner	
Partner	
Partner	

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false e di falsità in atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto

DICHIARA

(selezionare **TUTTE** le voci sotto riportate in caso di sussistenza dei requisiti obbligatori indicati)

- ☐ che il progetto candidato **non è già finanziato dalla Città o da soggetti terzi attuatori di progettualità promosse dalla Città;**
- ☐ che il progetto candidato **non è finanziato ad ogni altro titolo dal Ministero della Cultura;**
- ☐ di partecipare alla procedura di cui all'Avviso soltanto con il progetto sopra indicato, pertanto di non presentarsi, né come soggetto proponente / capofila né come soggetto partner, in altri progetti candidati;
- ☐ di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente;
- ☐ di aver preventivamente verificato l'effettiva disponibilità delle sedi indicate nel progetto.

con riguardo ai dati generali dell'ente

DICHIARA

- Denominazione ente _____
- Forma giuridica _____
- Codice fiscale/Partita IVA _____
- Sede legale in _____, provincia di _____, in via/piazza _____, n. _____, CAP _____,

(inserire logo / intestazione ente compilatore)

- Sede operativa (se non coincide con la sede legale): _____,
provincia di _____, in via/piazza _____,
n. _____, CAP _____,
- Telefono _____
- email _____
- PEC _____
- Data di costituzione ____/____/____
- Iscrizione al registro delle Associazioni della Città di Torino n. _____
- Iscrizione ad altri registri (specificare) _____ n. _____
- Iscrizione alla Camera di Commercio / R.E.A. _____
- in caso di attività circensi / spettacolo viaggiante allegare:
 - licenza
 - codice identificativo dell'attrazione
 - libretto di attività (*log book*)

Ulteriori informazioni:

- Gestione di uno spazio:

☐ Sì

☐ No

Se sì: denominazione, indirizzo, tipologia e destinazione prevalente dello spazio

**con riguardo ai requisiti soggettivi di partecipazione
DICHIARA**

- che l'ente opera prevalentemente nel seguente **ambito:**
(selezionare l'ambito in cui il proponente opera con prevalenza)
 - ☐ teatro
 - ☐ musica
 - ☐ danza
 - ☐ circo contemporaneo

(inserire logo / intestazione ente compilatore)

- che l'ente è in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso in quanto:

(selezionare almeno UNA delle seguenti voci)

- ☐ organismo ammesso a finanziamento nell'ambito del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo per il triennio 2025-2027;
- ☐ organismo professionale operante negli ambiti sopra detti: dichiara a tal fine di aver versato oneri al Fondo Pensioni Lavoratori dello Spettacolo, secondo quanto infra specificato:

(selezionare UNA delle seguenti voci in relazione alla sezione di candidatura)

- ☐ SEZIONE 1 - MACRO PROGETTI: negli ultimi 3 anni (2023-2025) **con una media annua di almeno 300 giornate lavorative;**
- ☐ SEZIONE 2 - MESO PROGETTI: negli ultimi 3 anni (2023-2025), **con una media annua di almeno 150 giornate lavorative;**
- ☐ SEZIONE 3 - MICRO PROGETTI: negli ultimi 3 anni (2023-2025), **con una media annua di almeno una giornata lavorativa;**

- **(solo per ambiti musica e danza)** che l'ente:

(selezionare soltanto UNA delle voci sotto riportate)

- ☐ non persegue finalità di lucro in base alla legge 800/67;
- ☐ non è soggetto alle disposizioni di cui alla legge 800/67;

- **(selezionare TUTTE le voci sotto riportate in caso di sussistenza dei requisiti obbligatori indicati)**

- ☐ che non sussistono, in carico al soggetto dichiarante, le cause di esclusione indicate nell'Avviso all'art. 2¹;
- ☐ che il soggetto dichiarante non costituisce articolazione di partiti politici e/o di organizzazioni sindacali;

- che l'ente:

(selezionare soltanto UNA delle voci sotto riportate)

¹- Aver riportato condanne con sentenza definitiva, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati indicati all'art. 94 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023);

- trovarsi in condizioni che non consentano la concessione dei finanziamenti ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011) o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- essere destinatari della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- trovarsi in stato di liquidazione volontaria, giudiziale o coatta amministrativa o di concordato preventivo, o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure;
- aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la normativa vigente.

(inserire logo / intestazione ente compilatore)

- ☐ non presenta situazioni debitorie o pendenze di carattere amministrativo di qualsiasi natura nei confronti della Città;
- ☐ ha sottoscritto un piano di rientro da situazioni debitorie nei confronti della Città: **(indicare data di sottoscrizione del piano di rientro ed importo, con riferimento a ciascuna situazione debitoria pendente)**

- che l'ente:

(selezionare TUTTE le voci sotto riportate in caso di sussistenza dei requisiti obbligatori indicati)

- ☐ non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'Ente di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012;
- ☐ è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

**con riguardo al regime fiscale e al rispetto della L. 122/2010
DICHARA**

- che l'ente:

(selezionare soltanto UNA delle voci sotto riportate)

- ☐ recupera l'IVA pagata ai fornitori;
- ☐ non recupera l'IVA pagata ai fornitori;

- che l'ente:

(selezionare soltanto UNA delle voci sotto riportate)

- ☐ è soggetto alla ritenuta IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
- ☐ non è soggetto alla ritenuta IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73) in quanto

(specificare gli estremi di legge per i quali non si è soggetti alla ritenuta IRES)

(inserire logo / intestazione ente compilatore)

- che l'ente:

(selezionare soltanto UNA delle voci sotto riportate)

- ☐ è soggetto al versamento dell'imposta di bollo per Euro 16,00 (cod. tributo 2501 - anno 2026), di cui allega quietanza del versamento avvenuto con modello F24 n. _____ del _____;

(specificare gli estremi della quietanza F24)

- ☐ non è soggetto al versamento dell'imposta di bollo ai sensi _____

(specificare il riferimento legislativo fiscale e la causa di esenzione)

- che l'ente:

(selezionare soltanto UNA delle voci sotto riportate)

- ☐ si attiene a quanto disposto dal Decreto Legge n. 78 convertito nella Legge 122/2010 art. 6 comma 2²;

- ☐ non è tenuto all'osservazione del Decreto Legge n. 78 convertito nella Legge 122/2010 art. 6 comma 2, **in quanto:**

- ☐ ente previsto nominativamente dal D. Lgs. n. 300 del 1999 e dal D. Lgs. 165 del 2001;
- ☐ università;
- ☐ ente e fondazione di ricerca e organismo equiparato;
- ☐ camera di commercio;
- ☐ ente del servizio sanitario nazionale;
- ☐ ente indicato nella tabella C della legge finanziaria;
- ☐ ente previdenziale ed assistenziale nazionale;
- ☐ associazione di promozione sociale;
- ☐ ente pubblico economico individuato con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante.
- ☐ società

² "A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società."

(inserire logo / intestazione ente compilatore)

con riguardo all'art. 3 Legge 136 del 13 agosto 2010 - Normativa antimafia - Tracciabilità pagamenti
degli operatori economici
DICHIARA INFINE

- che il conto corrente bancario sotto indicato è dedicato alle commesse pubbliche:

Istituto bancario: _____

Agenzia: _____

Cod. IBAN _____

- che sul suddetto conto corrente sono delegate a operare le sotto elencate persone:

(indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, in qualità di)

- _____
_____;
- _____
_____;
- _____
_____;

con riguardo agli impegni assunti con la partecipazione all'Avviso pubblico, in caso di ammissione a
finanziamento
SI IMPEGNA

- a inquadrare tutti i lavoratori coinvolti nelle attività progettuali con le forme contrattuali previste dalla normativa vigente per le differenti categorie di lavoratori;
- a garantire che le attività progettuali si svolgeranno in sedi prive di barriere architettoniche o che il partenariato garantirà per tutte le attività adeguata assistenza alle persone con disabilità, al fine di favorire in ogni modo l'accessibilità e la partecipazione;
- a garantire il rispetto, laddove applicabili, dei "Criteri ambientali minimi per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi" di cui al DM n. 459 del 19 ottobre 2022 del Ministero della Transizione Ecologica;
- a rispettare la normativa e i regolamenti vigenti in materia di lavoro, licenze di pubblico spettacolo, sicurezza, diritto d'autore, previdenza, fisco, sanità, inquinamento acustico e ambientale, occupazione di suolo pubblico, tasse pubblicitarie ed ogni altra disciplina specifica relativa all'ambito di appartenenza della proposta presentata;

(inserire logo / intestazione ente compilatore)

- ad adempiere a quanto previsto dall'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge 124/2017 (obblighi di pubblicazione e trasparenza)³;
- a rispettare gli obblighi a proprio carico di cui all'art. 10 dell'Avviso;
- a comunicare tempestivamente l'eventuale rinuncia al contributo a seguito dell'eventuale ammissione a finanziamento ad esito della procedura di valutazione;
- a presentare la documentazione a rendicontazione nei termini previsti e nel rispetto di quanto contenuto nell'Avviso e nella Guida alla rendicontazione (allegato n. 7).

SI ALLEGANO:

OBBLIGATORI (pena esclusione)

- Allegato n. 3 - Scheda progetto
- Allegato n. 4 - Budget di progetto (foglio relativo alla sezione di candidatura)
- Allegato n. 5 - Scheda Eventi, Professionalità e Calendario

EVENTUALI

- PER I SOGGETTI NON ESENTI: Quietanza F24 di versamento dell'imposta di bollo di € 16,00 (cod. tributo 2501 – anno 2026)
- PER le ATTIVITA' CIRCENSI / SPETTACOLO VIAGGIANTE:
 - ◆ licenza
 - ◆ codice identificativo dell'attrazione
 - ◆ libretto di attività (*log book*)
- IN CASO DI PARTENARIATO: **(pena esclusione)**
 - ◆ Allegato n. 2 - Scheda Partner (una scheda per ciascun partner)
 - ◆ Allegato n. 6 - Accordo di Partenariato, sottoscritto con firma digitale da tutti i soggetti facenti parte del partenariato.

DA COMPILARE (CON LO STRUMENTO "COMPILA E FIRMA" DI ADOBE ACROBAT READER O ALTRO SOFTWARE ANALOGO) E SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE (PENNA ESCLUSIONE) A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO PROPONENTE / CAPOFILA

³ In ossequio alla normativa citata, i beneficiari sono pertanto tenuti a pubblicare entro il 30 giugno di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente. Tale obbligo di pubblicazione non è previsto ove l'importo delle sovvenzioni, dei contributi e comunque dei vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal soggetto beneficiario sia inferiore a Euro 10.000,00 nel periodo considerato.



Direzione
Generale
SPETTACOLO

Città di Torino

**Dipartimento Cultura, Sport,
Grandi Eventi e Promozione Turistica
Divisione Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche**

Avviso Pubblico

‘Circoscrizioni, che spettacolo... dal vivo! 2026’

ALLEGATO 2 – SCHEDA PARTNER

**Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del
Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000**

(inserire logo / intestazione ente compilatore)

(compilare TUTTI i campi dei dati anagrafici - compilare un modulo per ogni Partner)

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ provincia di _____

via/piazza _____ n. _____ CAP _____

In qualità di rappresentante legale dell'ente _____

come sotto meglio specificato

DICHIARA

di partecipare all'Avviso pubblico 'Circoscrizioni, Che Spettacolo... Dal Vivo! 2026' in qualità di Partner nell'ambito del progetto sotto indicato:

- Denominazione progetto

- Ente Capofila

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false e di falsità in atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto

DICHIARA

(selezionare TUTTE le voci sotto riportate in caso di sussistenza dei requisiti obbligatori indicati)

- ☐ di partecipare alla procedura di cui all'Avviso soltanto con il progetto sopra indicato, pertanto di non presentarsi né come soggetto proponente / capofila, né come soggetto partner in altri progetti candidati;
- ☐ di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e della normativa di riferimento, e di accettarli incondizionatamente e integralmente;

(inserire logo / intestazione ente compilatore)

**con riguardo ai dati generali dell'ente
DICHIARA**

- Denominazione ente _____
- Forma giuridica _____
- Codice fiscale/Partita IVA _____
- Sede legale in _____, provincia di _____, in via/piazza _____, n. _____, CAP _____,
- Sede operativa (se non coincide con la sede legale): _____, provincia di _____, in via/piazza _____, n. _____, CAP _____,
- Telefono _____
- email _____
- PEC _____
- Data di costituzione ____/____/____
- Iscrizione al registro delle Associazioni della Città di Torino n. _____
- Iscrizione ad altri registri (specificare) _____ n. _____
- Iscrizione alla Camera di Commercio / R.E.A. _____
- in caso di attività circensi / spettacolo viaggiante allegare:
 - licenza
 - codice identificativo dell'attrazione
 - libretto di attività (*log book*)

Ulteriori informazioni:

- Gestione di uno spazio:
 - ☐ Sì
 - ☐ No

Se sì: denominazione, indirizzo, tipologia e destinazione prevalente dello spazio

(inserire logo / intestazione ente compilatore)

**con riguardo ai requisiti soggettivi di partecipazione
DICHARA**

- che l'ente opera prevalentemente nel seguente **ambito:**
(selezionare l'ambito in cui il proponente opera con prevalenza)
 - ☐ teatro
 - ☐ musica
 - ☐ danza
 - ☐ circo contemporaneo
- che l'ente è in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso in quanto:
(selezionare almeno UNA delle seguenti voci)
 - ☐ organismo ammesso a finanziamento nell'ambito del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo per il triennio 2025-2027;
 - ☐ organismo professionale operante negli ambiti sopra detti: dichiara a tal fine di aver versato oneri al Fondo Pensioni Lavoratori dello Spettacolo, secondo quanto infra specificato:

(selezionare UNA delle seguenti voci in relazione alla sezione di candidatura)
 - ☐ SEZIONE 1 - MACRO PROGETTI: negli ultimi 3 anni (2023-2025) **con una media annua di almeno 300 giornate lavorative;**
 - ☐ SEZIONE 2 - MESO PROGETTI: negli ultimi 3 anni (2023-2025), **con una media annua di almeno 150 giornate lavorative;**
 - ☐ SEZIONE 3 - MICRO PROGETTI: negli ultimi 3 anni (2023-2025), **con una media annua di almeno una giornata lavorativa;**
- **(solo per ambiti musica e danza)** che l'ente:
(selezionare soltanto UNA delle voci sotto riportate)
 - ☐ non persegue finalità di lucro in base alla legge 800/67;
 - ☐ non è soggetto alle disposizioni di cui alla legge 800/67;
- **(selezionare TUTTE le voci sotto riportate in caso di sussistenza dei requisiti obbligatori indicati)**
 - ☐ che non sussistono, in carico al soggetto dichiarante, le cause di esclusione indicate nell'Avviso all'art. 2¹;

¹- Aver riportato condanne con sentenza definitiva, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati indicati all'art. 94 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023);

- trovarsi in condizioni che non consentano la concessione dei finanziamenti ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011) o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

- essere destinatari della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

(inserire logo / intestazione ente compilatore)

- ☐ che il soggetto dichiarante non costituisce articolazione di partiti politici e/o di organizzazioni sindacali;

- che l'ente:

(selezionare soltanto UNA delle voci sotto riportate)

- ☐ non presenta situazioni debitorie o pendenze di carattere amministrativo di qualsiasi natura nei confronti della Città;
- ☐ ha sottoscritto un piano di rientro da situazioni debitorie nei confronti della Città:
(indicare data di sottoscrizione del piano di rientro ed importo, con riferimento a ciascuna situazione debitoria pendente)

- che l'ente:

(selezionare TUTTE le voci sotto riportate in caso di sussistenza dei requisiti obbligatori indicati)

- ☐ non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'Ente di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012;
- ☐ è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

con riguardo al regime fiscale e al rispetto della L. 122/2010

DICHIARA

- che l'ente:

(selezionare soltanto UNA delle voci sotto riportate)

- ☐ recupera l'IVA pagata ai fornitori;

-
- trovarsi in stato di liquidazione volontaria, giudiziale o coatta amministrativa o di concordato preventivo, o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure;
- aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la normativa vigente;

(inserire logo / intestazione ente compilatore)

☐ non recupera l'IVA pagata ai fornitori;

- che l'ente:

(selezionare soltanto UNA delle voci sotto riportate)

☐ è soggetto alla ritenuta IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)

☐ non è soggetto alla ritenuta IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73) in quanto

(specificare gli estremi di legge per i quali non si è soggetti alla ritenuta IRES)

- che il soggetto:

(selezionare soltanto UNA delle voci sotto riportate)

☐ si attiene a quanto disposto dal Decreto Legge n. 78 convertito nella Legge 122/2010 art 6 comma 2²;

☐ non è tenuto all'osservazione del Decreto Legge n. 78 convertito nella Legge 122/2010 art. 6 comma 2 in quanto:

☐ ente previsto nominativamente dal D. Lgs. n. 300 del 1999 e dal D. Lgs. 165 del 2001

☐ università

☐ ente e fondazione di ricerca e organismo equiparato

☐ camera di commercio

☐ ente del servizio sanitario nazionale

☐ ente indicato nella tabella C della legge finanziaria

☐ ente previdenziale ed assistenziale nazionale

☐ associazione di promozione sociale

☐ ente pubblico economico individuato con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante

☐ società

² "A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società."

(inserire logo / intestazione ente compilatore)

**con riguardo agli impegni assunti con la partecipazione all'Avviso pubblico, in caso di ammissione a finanziamento
SI IMPEGNA**

- a inquadrare tutti i lavoratori coinvolti nelle attività progettuali con le forme contrattuali previste dalla normativa vigente per le differenti categorie di lavoratori;
- a garantire che le attività progettuali si svolgeranno in sedi prive di barriere architettoniche o che il partenariato garantirà per tutte le attività adeguata assistenza alle persone con disabilità al fine di favorire in ogni modo l'accessibilità e la partecipazione;
- a garantire il rispetto, laddove applicabili, dei "Criteri ambientali minimi per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi" di cui al DM n. 459 del 19 ottobre 2022 del Ministero della Transizione Ecologica;
- a rispettare la normativa e i regolamenti vigenti in materia di lavoro, licenze di pubblico spettacolo, sicurezza, diritto d'autore, previdenza, fisco, sanità, inquinamento acustico e ambientale, occupazione di suolo pubblico, tasse pubblicitarie ed ogni altra disciplina specifica relativa all'ambito di appartenenza della proposta presentata;
- a rispettare, di concerto con l'ente Capofila e per quanto afferibile alla propria competenza, gli obblighi a proprio carico di cui all'art. 10 dell'Avviso;
- a presentare al capofila la documentazione a rendicontazione, relativamente agli interventi di cui risultano titolari sulla base dell'Accordo di Partenariato (allegato n. 6), nei termini previsti e nel rispetto di quanto contenuto nell'Avviso e nella Guida alla rendicontazione (allegato n. 7);
- a rispettare gli impegni assunti con l'Accordo di partenariato stipulato ai fini della partecipazione alla presente procedura.

DA COMPILARE (CON LO STRUMENTO "COMPILA E FIRMA" DI ADOBE ACROBAT READER O ALTRO SOFTWARE ANALOGO) E SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE (PENA ESCLUSIONE) A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO PARTNER

Città di Torino

**Dipartimento Cultura, Sport,
Grandi Eventi e Promozione Turistica
Divisione Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche**

Avviso Pubblico

‘Circoscrizioni, che spettacolo... dal vivo! 2026’

ALLEGATO 3 – SCHEDA PROGETTO¹

¹ Compilare tutti i campi previsti dalla scheda. La mancata o incompleta trattazione degli elementi sopra indicati potrà incidere negativamente sulla valutazione della proposta.

(inserire logo / intestazione ente compilatore)

SINTESI DEL PROGETTO	
Soggetto proponente / capofila	
Denominazione progetto	
Sezione di candidatura <i>(selezionare soltanto una delle voci riportate)</i>	☐ SEZIONE 1 - MACRO PROGETTI ☐ SEZIONE 2 - MESO PROGETTI ☐ SEZIONE 3 - MICRO PROGETTI
Periodo di realizzazione <i>(avvio non antecedente al 15 giugno 2026 conclusione non successiva al 31 dicembre 2026)</i>	
Luoghi di svolgimento <i>(sul territorio cittadino, con esclusione dell'area del centro cittadino, individuata dall'Avviso)</i>	
Sintesi del progetto <i>(Esposizione sintetica della visione generale della proposta progettuale, degli obiettivi culturali, artistici e sociali perseguiti, della coerenza interna tra obiettivi, attività previste, destinatari e risultati attesi in relazione alle finalità dell'Avviso)</i> (max 2000 battute)	

(inserire logo / intestazione ente compilatore)

QUALITÀ ARTISTICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

(v. elementi di valutazione di cui all'Avviso - punto 2 della tabella "Criteri di Valutazione")

1. Qualità artistica della proposta progettuale (max 4000 battute)

Il progetto dovrà illustrare:

- il concept artistico e la linea curatoriale;
- la direzione artistica e le relative competenze;
- le professionalità chiave coinvolte, evidenziandone l'esperienza e la rilevanza a livello locale, nazionale e/o internazionale (è possibile inserire link ai curricula artistici e/o altra documentazione attestante la professionalità dei soggetti coinvolti);
- la coerenza delle scelte artistiche rispetto agli obiettivi del progetto.

2. Sostegno alla creatività emergente e all'attività produttiva nello spettacolo dal vivo (max 2000 battute)

Il progetto dovrà specificare:

- le modalità di coinvolgimento di giovani e/o artisti emergenti;
- le azioni a supporto della produzione artistica;
- l'eventuale realizzazione di attività formative (laboratori, workshop, percorsi di mentoring), indicando i profili dei formatori;
- con riferimento alle sezioni MACRO e MESO: la declinazione dell'elemento progettuale obbligatorio di "Accompagnamento alla professionalità"
- con riferimento alla sezione MACRO: l'eventuale attivazione di residenze artistiche, con indicazione di finalità, durata e risultati attesi.

3. Innovatività e sperimentazione della proposta progettuale e attivazione di nuove modalità di promozione del patrimonio culturale cittadino (max 2000 battute)

Il progetto dovrà descrivere:

- gli elementi di innovazione e sperimentazione artistica, culturale e/o organizzativa;
- l'adozione di nuovi linguaggi, format o modalità di fruizione;
- le azioni di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale cittadino attraverso approcci non convenzionali.

(inserire logo / intestazione ente compilatore)

RADICAMENTO SUL TERRITORIO E CAPACITÀ DI FARE RETE

(v. elementi di valutazione di cui all'Avviso - punto 3 della tabella "Criteri di valutazione")

4. Esperienze del soggetto / partenariato proponente e radicamento / continuità delle iniziative sul territorio

Il progetto dovrà fornire una sintesi della storia, missione ed esperienze pregresse del soggetto proponente e di tutti gli eventuali partner da cui si evincano:

- composizione e qualità del partenariato;
- il ruolo svolto da ciascuno all'interno del progetto;
- informazioni sul radicamento e sulla continuità delle attività sul territorio, anche in considerazione di eventuali spazi culturali gestiti.

SOGGETTO PROPONENTE / CAPOFILA _____

Breve curriculum (**max 1000 battute**)

Ruolo all'interno del progetto (**max 500 battute**)

PARTNER N. 1 _____

Breve curriculum (**max 1000 battute**)

Ruolo all'interno del progetto (**max 500 battute**)

(inserire logo / intestazione ente compilatore)

PARTNER N. 2 _____

Breve curriculum (*max 1000 battute*)

Ruolo all'interno del progetto (*max 500 battute*)

(ripetere per ogni eventuale altro partner)

5. In caso di partenariato: progettazione condivisa e intensità del livello di integrazione delle attività
(max 1000 battute)

Il progetto dovrà evidenziare:

- le modalità di progettazione condivisa;
- il livello di integrazione delle attività tra i partner.

6. Sinergie ulteriori con soggetti pubblici e privati e modalità di attuazione dell'elemento progettuale
(obbligatorio solo per MACRO e MESO) "Coinvolgimento del territorio"² (max 1000 battute)

Il progetto dovrà evidenziare:

- le sinergie attivate con soggetti pubblici e privati esterne al partenariato;
- con riferimento alle sezioni MACRO e MESO: le modalità di attuazione del coinvolgimento del territorio.

² Le attività proposte con riguardo all'elemento progettuale obbligatorio (per MACRO e MESO) "Coinvolgimento del territorio" devono essere oggetto di **apposita concertazione con gli spazi ospitanti**, almeno nelle linee generali, già in sede di candidatura. Per info sulle sedi delle Biblioteche Civiche Torinesi v. <https://bct.comune.torino.it/sedi-orari>. Referenti da contattare: PAVARALLO ALESSIO 349 4161903 - DI MARIA GABRIELLA 349 1643417. Per info su Centro Interculturale della Città di Torino <http://www.interculturatorino.it/> - centrointerculturale@comune.torino.it - tel 011.01129721 e Centro di Formazione Musicale <http://www.comune.torino.it/corsimusica/> - corsi.musica@comune.torino.it. Per info sul programma e sui presidi territoriali de La Cultura Dietro l'Angolo v. <https://www.laculturadietrolangolo.it/chi-siamo/>.

(inserire logo / intestazione ente compilatore)

CAPACITÀ DI INCLUSIONE, COESIONE SOCIALE E RIVITALIZZAZIONE CULTURALE

(v. elementi di valutazione di cui all'Avviso - punto 4 della tabella "Criteri di valutazione")

7. Localizzazione degli interventi e ricadute sul territorio (max 1500 battute)

Il progetto dovrà indicare:

- la localizzazione specifica e precisa degli eventi e delle attività previste;
- l'eventuale utilizzo di spazi inutilizzati o di aree periferiche rispetto ai consueti flussi culturali;
- le ricadute sul territorio.

8. Coinvolgimento attivo della comunità (max 1000 battute)

Il soggetto proponente dovrà descrivere:

- le strategie di coinvolgimento attivo della comunità locale;
- le azioni rivolte a pubblici meno abituati alla fruizione dello spettacolo dal vivo;
- l'eventuale realizzazione di attività partecipative e laboratoriali.

9. Accessibilità delle attività progettuali da parte di un pubblico trasversale (max 1000 battute)

Il progetto dovrà specificare:

- le misure adottate per garantire l'accessibilità economica, fisica e culturale;
- le azioni volte a favorire la partecipazione di un pubblico ampio e trasversale;
- eventuali strumenti di mediazione culturale e comunicazione inclusiva.

DA COMPILARE, CONVERTIRE IN PDF E SOTTOSCRIVERE (PENA ESCLUSIONE) CON FIRMA DIGITALE A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO PROPONENTE / CAPOFILA

Città di Torino Avviso Pubblico "Circoscrizioni, Che Spettacolo... dal Vivo! 2026" ALLEGATO 4 - BUDGET MACRO	
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	
SOGGETTO PROPONENTE / CAPOFILA	

CAPOFILA / PARTNER	QUOTA SPESA ASSEGNATA
Capofila - DENOMINAZIONE	- €
Partner - DENOMINAZIONE	- €
Partner - DENOMINAZIONE	- €
Partner - DENOMINAZIONE	- €
Partner - DENOMINAZIONE	- €
Partner - DENOMINAZIONE	- €
Partner - DENOMINAZIONE	- €
Partner - DENOMINAZIONE	- €
TOTALE COSTO PROGETTO <i>il totale deve coincidere con il totale costi sotto riportato (A+B)</i>	- €

COSTI	IMPORTI
A) COSTI DIRETTI le voci segnalate qui di seguito sono esemplificative, indicative e suscettibili di modifiche a cura del soggetto proponente / partenariato; Le stesse possono pertanto essere modificate ed integrate a seconda delle specificità del caso, purché la tipologia di spesa / entrata, di nuovo inserimento o modificata, sia sufficientemente dettagliata.	
A1) SPESE PER PERSONALE ARTISTICO, TECNICO E ORGANIZZATIVO	PREVENTIVO
A1.1 Compenso direzione artistica	- €
A1.2 Compensi del personale artistico e relativi oneri fiscali, previdenziali e assistenziali	- €
A1.3 Compensi del personale tecnico e relativi oneri fiscali, previdenziali e assistenziali	- €
A1.4 Compensi di relatori/docenti e relativi oneri fiscali, previdenziali e assistenziali	- €

A1.5 Compensi del personale organizzativo e relativi oneri fiscali, previdenziali e assistenziali	- €
A1.6 Compensi ai Giovani beneficiari dell'accompagnamento alla professionalità	- €
A1.7 Altri costi per personale - SPECIFICARE	- €
SUBTOTALE A1)	€ 0,00
A2) SPESE PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI	PREVENTIVO
A2.1 Cachet Compagnie	- €
A2.2 Acquisto servizi vari per allestimento spettacolo/i	- €
A2.3 Noleggi di attrezzature tecniche	- €
A2.4 Affitto della sede delle attività di spettacolo e laboratoriali	- €
A2.5 Comunicazione e Promozione (Spese connesse al sito internet ammissibili solo per aggiornamenti straordinari legati alle attività progettuali)	- €
A2.6 Spese per relazioni pubbliche e convegni (ammissibili nella misura massima del 2% dell'importo complessivo del progetto)	- €
A2.7 Costi Diritti e SIAE in relazione ad attività di spettacolo	- €
A2.8 Spese per alloggio, viaggio e trasporto per artisti, staff, tecnici (alberghi fino alla cat. 3 stelle e treni/aerei fino alla 2a classe/cat. Economy) - ammissibili nella misura massima del 10% del budget totale	- €
A2.9 Spese pasti (ammissibili nella misura massima di Euro 1.500,00)	- €
A2.10 Altri costi per acquisizione di servizi - SPECIFICARE	- €
SUBTOTALE A2)	€ 0,00
A3) SPESE PER ACQUISIZIONE DI BENI	
A3.1 Acquisto beni vari per allestimento spettacolo/i (l'acquisto di beni mobili durevoli e inventariabili è ammesso nella misura massima di euro 10.000,00)	- €
A3.2 Altre spese per acquisizione beni - SPECIFICARE	- €
SUBTOTALE A3)	€ 0,00
TOTALE COSTI DIRETTI A)	€ 0,00

B) COSTI INDIRETTI E GENERALI RIFERITI, IN QUOTA PARTE, ALLA PROPOSTA PROGETTUALE	
B1) COSTI AMMINISTRATIVI (PERSONALE, ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI)	PREVENTIVO
B1.1 Compensi personale amministrativo e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali	- €
B1.2 Compensi a terzi (commercialista, fiscalista, notaio ecc...)	- €

B1.3 Acquisto beni inventariabili (quota ammortamento secondo tabella ministeriale e periodo di imputazione progetto - ammissibili in misura non superiore a 1.000,00 euro)	- €
B1.4 Acquisto beni di consumo	- €
B1.5 Altro - SPECIFICARE	- €
SUBTOTALE B1)	€ 0,00
B2) CANONI E UTENZE VARIE	PREVENTIVO
B2.1 Affitto della sede del soggetto proponente / capofila / partner	- €
B2.2 Utenze: acqua, elettricità, riscaldamento, telefono	- €
SUBTOTALE B2) <i>non superiori al 5% del valore del progetto totale</i>	€ 0,00
TOTALE COSTI INDIRETTI B) <i>I costi indiretti e generali non possono superare il 20% delle spese complessive >>></i>	€ 0,00
TOTALE COSTI (A+B) <i>il totale non può essere inferiore ad Euro 75.000,00</i>	€ 0,00

ENTRATE	IMPORTI
C) CONTRIBUTI (non inserire il contributo richiesto alla Città con la presente procedura)	PREVENTIVO
C1. Contributi di altri enti privati (specificare enti)	- €
C2. Contributi di altri enti pubblici (specificare enti)	- €
TOTALE C)	€ 0,00
D) INCASSI	PREVENTIVO
D1. Biglietti e Abbonamenti	- €
D2. Altro (specificare)	- €
D3. Quote di iscrizione e frequenza (corsi e concorsi)	- €
TOTALE D)	€ 0,00
E) RISORSE PROPRIE	PREVENTIVO
E1. Quote associative	- €
E2. Contribuzioni straordinarie degli associati	- €
E3. Erogazioni liberali	- €
E4. Altre risorse proprie	- €

TOTALE E)	€ 0,00
TOTALE ENTRATE (C+D+E)	€ 0,00

RIEPILOGO GENERALE	PREVENTIVO
TOTALE COSTI	- €
TOTALE ENTRATE	- €
CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA CITTÀ	60.000,00 €
LA DIFFERENZA DEVE ESSERE PARI A ZERO >>>	- 60.000,00 €

DA COMPILARE, CONVERTIRE IN PDF E SOTTOSCRIVERE (PENA ESCLUSIONE) CON FIRMA DIGITALE A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO PROPONENTE / CAPOFILA. INOLTARE ANCHE FILE EXCEL

CHECK PARAMETRI DI BANDO	VERIFICA
Totale quote partenariato pari al totale costi	OK
A2.6 Spese per relazioni pubbliche e convegni	OK
A2.8 Spese per alloggio, viaggio e trasporto per artisti, staff, tecnici	OK
A2.9 Spese pasti	OK
A3.1 Allestimento spettacolo/i (beni inventariabili)	OK
B1.3 Acquisto beni inventariabili	OK
SUBTOTALE B2)	OK
Totale Costi Indiretti B)	OK
Totale Costi pari almeno a 75.000,00€	ERRATO
Cofinanziamento del progetto pari almeno al 20%	OK

Città di Torino Avviso Pubblico "Circostrizioni, Che Spettacolo... dal Vivo! 2026" ALLEGATO 4 - BUDGET MICRO	
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	
SOGGETTO PROPONENTE / CAPOFILA	

CAPOFILA / PARTNER (compilare solo in caso di partenariato)	QUOTA SPESA ASSEGNATA
Capofila - DENOMINAZIONE	- €
Partner - DENOMINAZIONE	- €
Partner - DENOMINAZIONE	- €
Partner - DENOMINAZIONE	- €
Partner - DENOMINAZIONE	- €
Partner - DENOMINAZIONE	- €
Partner - DENOMINAZIONE	- €
Partner - DENOMINAZIONE	- €
TOTALE COSTO PROGETTO <i>il totale deve coincidere con il totale costi sotto riportato (A+B)</i>	€ 0,00

COSTI	IMPORTI
A) COSTI DIRETTI le voci segnalate qui di seguito sono esemplificative, indicative e suscettibili di modifiche a cura del soggetto proponente / partenariato; Le stesse possono pertanto essere modificate ed integrate a seconda delle specificità del caso, purché la tipologia di spesa / entrata, di nuovo inserimento o modificata, sia sufficientemente dettagliata.	
A1) SPESE PER PERSONALE ARTISTICO, TECNICO E ORGANIZZATIVO	PREVENTIVO
A1.1 Compenso direzione artistica	- €
A1.2 Compensi del personale artistico e relativi oneri fiscali, previdenziali e assistenziali	- €
A1.3 Compensi del personale tecnico e relativi oneri fiscali, previdenziali e assistenziali	- €
A1.4 Compensi di relatori/docenti e relativi oneri fiscali, previdenziali e assistenziali	- €

A1.5 Compensi del personale organizzativo e relativi oneri fiscali, previdenziali e assistenziali	- €
A1.6 Compensi ai Giovani beneficiari dell'accompagnamento alla professionalità	- €
A1.7 Altri costi per personale - SPECIFICARE	- €
SUBTOTALE A1)	€ 0,00
A2) SPESE PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI	PREVENTIVO
A2.1 Cachet Compagnie	- €
A2.2 Acquisto servizi vari per allestimento spettacolo/i	- €
A2.3 Noleggi di attrezzature tecniche	- €
A2.4 Affitto della sede delle attività di spettacolo e laboratoriali	- €
A2.5 Comunicazione e Promozione (Spese connesse al sito internet ammissibili solo per aggiornamenti straordinari legati alle attività progettuali)	- €
A2.6 Spese per relazioni pubbliche e convegni (ammissibili nella misura massima del 2% dell'importo complessivo del progetto)	- €
A2.7 Costi Diritti e SIAE in relazione ad attività di spettacolo	- €
A2.8 Spese per alloggio, viaggio e trasporto per artisti, staff, tecnici (alberghi fino alla cat. 3 stelle e treni/aerei fino alla 2a classe/cat. Economy) - ammissibili nella misura massima del 10% del budget totale	- €
A2.9 Spese pasti (ammissibili nella misura massima di Euro 1.500,00)	- €
A2.10 Altri costi per acquisizione di servizi - SPECIFICARE	- €
SUBTOTALE A2)	€ 0,00
A3) SPESE PER ACQUISIZIONE DI BENI	
A3.1 Acquisto beni vari per allestimento spettacolo/i (l'acquisto di beni mobili durevoli e inventariabili è ammesso nella misura massima di euro 1.500,00)	- €
A3.2 Altre spese per acquisizione beni - SPECIFICARE	- €
SUBTOTALE A3)	€ 0,00
TOTALE COSTI DIRETTI A)	€ 0,00

B) COSTI INDIRETTI E GENERALI RIFERITI, IN QUOTA PARTE, ALLA PROPOSTA PROGETTUALE	
B1) COSTI AMMINISTRATIVI (PERSONALE, ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI)	PREVENTIVO
B1.1 Compensi personale amministrativo e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali	- €
B1.2 Compensi a terzi (commercialista, fiscalista, notaio ecc...)	- €

B1.3 Acquisto beni inventariabili (quota ammortamento secondo tabella ministeriale e periodo di imputazione progetto - ammissibili in misura non superiore a 1.000,00 euro)	- €
B1.4 Acquisto beni di consumo	- €
B1.5 Altro - SPECIFICARE	- €
SUBTOTALE B1)	€ 0,00
B2) CANONI E UTENZE VARIE	PREVENTIVO
B2.1 Affitto della sede del soggetto proponente / capofila / partner	- €
B2.2 Utenze: acqua, elettricità, riscaldamento, telefono	- €
SUBTOTALE B2) <i>non superiori al 5% del valore del progetto totale</i>	€ 0,00
TOTALE COSTI INDIRETTI B) <i>I costi indiretti e generali non possono superare il 20% delle spese complessive >>></i>	€ 0,00
TOTALE COSTI (A+B) <i>il totale non può essere inferiore ad Euro 10.750,00</i>	€ 0,00

ENTRATE	IMPORTI
C) CONTRIBUTI (non inserire il contributo richiesto alla Città con la presente procedura)	PREVENTIVO
C1. Contributi di altri enti privati (specificare enti)	- €
C2. Contributi di altri enti pubblici (specificare enti)	- €
TOTALE C)	€ 0,00
D) INCASSI	PREVENTIVO
D1. Biglietti e Abbonamenti	- €
D2. Altro (specificare)	- €
D3. Quote di iscrizione e frequenza (corsi e concorsi)	- €
TOTALE D)	€ 0,00
E) RISORSE PROPRIE	PREVENTIVO
E1. Quote associative	- €
E2. Contribuzioni straordinarie degli associati	- €
E3. Erogazioni liberali	- €
E4. Altre risorse proprie	- €

TOTALE E)	€ 0,00
TOTALE ENTRATE (C+D+E)	€ 0,00

RIEPILOGO GENERALE	PREVENTIVO
TOTALE COSTI	- €
TOTALE ENTRATE	- €
CONTRIBUTO RICHiesto ALLA CITTÀ	9.675,00 €
LA DIFFERENZA DEVE ESSERE PARI A ZERO >>>	- 9.675,00 €

DA COMPILARE, CONVERTIRE IN PDF E SOTTOSCRIVERE (**PENA ESCLUSIONE**) CON FIRMA DIGITALE A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO PROPONENTE / CAPOFILA. INOLTARE ANCHE FILE EXCEL

CHECK PARAMETRI DI BANDO	VERIFICA
Totale quote partenariato pari al totale costi	OK
A2.6 Spese per relazioni pubbliche e convegni	OK
A2.8 Spese per alloggio, viaggio e trasporto per artisti, staff, tecnici	OK
A2.9 Spese pasti	OK
A3.1 Allestimento spettacolo/i (beni inventariabili)	OK
B1.3 Acquisto beni inventariabili	OK
SUBTOTALE B2)	OK
Totale Costi Indiretti B)	OK
Totale Costi pari almeno a 10.750,00€	ERRATO
Cofinanziamento del progetto pari almeno al 10%	OK

ALLEGATO B - BILANCIO SINTETICO DI PROGETTO

Città di Torino Avviso Pubblico "Circoscrizioni, Che Spettacolo... dal Vivo! 2026" ALLEGATO 4 - BUDGET MESO	
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	
SOGGETTO PROPONENTE / CAPOFILA	

CAPOFILA / PARTNER (compilare solo in caso di partenariato)	QUOTA SPESA ASSEGNATA
Capofila - DENOMINAZIONE	- €
Partner - DENOMINAZIONE	- €
Partner - DENOMINAZIONE	- €
Partner - DENOMINAZIONE	- €
Partner - DENOMINAZIONE	- €
Partner - DENOMINAZIONE	- €
Partner - DENOMINAZIONE	- €
Partner - DENOMINAZIONE	- €
TOTALE COSTO PROGETTO <i>il totale deve coincidere con il totale costi sotto riportato (A+B)</i>	€ 0,00

COSTI	IMPORTI
A) COSTI DIRETTI le voci segnalate qui di seguito sono esemplificative, indicative e suscettibili di modifiche a cura del soggetto proponente / partenariato; Le stesse possono pertanto essere modificate ed integrate a seconda delle specificità del caso, purché la tipologia di spesa / entrata, di nuovo inserimento o modificata, sia sufficientemente dettagliata.	
A1) SPESE PER PERSONALE ARTISTICO, TECNICO E ORGANIZZATIVO	PREVENTIVO
A1.1 Compenso direzione artistica	- €
A1.2 Compensi del personale artistico e relativi oneri fiscali, previdenziali e assistenziali	- €
A1.3 Compensi del personale tecnico e relativi oneri fiscali, previdenziali e assistenziali	- €
A1.4 Compensi di relatori/docenti e relativi oneri fiscali, previdenziali e assistenziali	- €

ALLEGATO B - BILANCIO SINTETICO DI PROGETTO

A1.5 Compensi del personale organizzativo e relativi oneri fiscali, previdenziali e assistenziali	- €
A1.6 Compensi ai Giovani beneficiari dell'accompagnamento alla professionalità	- €
A1.7 Altri costi per personale - SPECIFICARE	- €
SUBTOTALE A1)	€ 0,00
A2) SPESE PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI	PREVENTIVO
A2.1 Cachet Compagnie	- €
A2.2 Acquisto servizi vari per allestimento spettacolo/i	- €
A2.3 Noleggi di attrezzature tecniche	- €
A2.4 Affitto della sede delle attività di spettacolo e laboratoriali	- €
A2.5 Comunicazione e Promozione (Spese connesse al sito internet ammissibili solo per aggiornamenti straordinari legati alle attività progettuali)	- €
A2.6 Spese per relazioni pubbliche e convegni (ammissibili nella misura massima del 2% dell'importo complessivo del progetto)	- €
A2.7 Costi Diritti e SIAE in relazione ad attività di spettacolo	- €
A2.8 Spese per alloggio, viaggio e trasporto per artisti, staff, tecnici (alberghi fino alla cat. 3 stelle e treni/aerei fino alla 2a classe/cat. Economy) - ammissibili nella misura massima del 10% del budget totale	- €
A2.9 Spese pasti (ammissibili nella misura massima di Euro 1.500,00)	- €
A2.10 Altri costi per acquisizione di servizi - SPECIFICARE	- €
SUBTOTALE A2)	€ 0,00
A3) SPESE PER ACQUISIZIONE DI BENI	
A3.1 Acquisto beni vari per allestimento spettacolo/i (l'acquisto di beni mobili durevoli e inventariabili è ammesso nella misura massima di euro 5.000,00)	- €
A3.2 Altre spese per acquisizione beni - SPECIFICARE	- €
SUBTOTALE A3)	€ 0,00
TOTALE COSTI DIRETTI A)	€ 0,00

B) COSTI INDIRETTI E GENERALI RIFERITI, IN QUOTA PARTE, ALLA PROPOSTA PROGETTUALE	
B1) COSTI AMMINISTRATIVI (PERSONALE, ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI)	PREVENTIVO
B1.1 Compensi personale amministrativo e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali	- €
B1.2 Compensi a terzi (commercialista, fiscalista, notaio ecc...)	- €

ALLEGATO B - BILANCIO SINTETICO DI PROGETTO

B1.3 Acquisto beni inventariabili (quota ammortamento secondo tabella ministeriale e periodo di imputazione progetto - ammissibili in misura non superiore a 1.000,00 euro)	- €
B1.4 Acquisto beni di consumo	- €
B1.5 Altro - SPECIFICARE	- €
SUBTOTALE B1)	€ 0,00
B2) CANONI E UTENZE VARIE	PREVENTIVO
B2.1 Affitto della sede del soggetto proponente / capofila / partner	- €
B2.2 Utenze: acqua, elettricità, riscaldamento, telefono	- €
SUBTOTALE B2) <i>non superiori al 5% del valore del progetto totale</i>	€ 0,00
TOTALE COSTI INDIRETTI B) <i>I costi indiretti e generali non possono superare il 20% delle spese complessive >>></i>	€ 0,00
TOTALE COSTI (A+B) <i>il totale non può essere inferiore ad Euro 38.250,00</i>	€ 0,00

ENTRATE	IMPORTI
C) CONTRIBUTI (non inserire il contributo richiesto alla Città con la presente procedura)	PREVENTIVO
C1. Contributi di altri enti privati (specificare enti)	- €
C2. Contributi di altri enti pubblici (specificare enti)	- €
TOTALE C)	€ 0,00
D) INCASSI	PREVENTIVO
D1. Biglietti e Abbonamenti	- €
D2. Altro (specificare)	- €
D3. Quote di iscrizione e frequenza (corsi e concorsi)	- €
TOTALE D)	€ 0,00
E) RISORSE PROPRIE	PREVENTIVO
E1. Quote associative	- €
E2. Contribuzioni straordinarie degli associati	- €
E3. Erogazioni liberali	- €
E4. Altre risorse proprie	- €

ALLEGATO B - BILANCIO SINTETICO DI PROGETTO

TOTALE E)	€ 0,00
TOTALE ENTRATE (C+D+E)	€ 0,00

RIEPILOGO GENERALE	PREVENTIVO
TOTALE COSTI	- €
TOTALE ENTRATE	- €
CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA CITTÀ	30.600,00 €
LA DIFFERENZA DEVE ESSERE PARI A ZERO >>>	- 30.600,00 €

DA COMPILARE, CONVERTIRE IN PDF E SOTTOSCRIVERE (PENA ESCLUSIONE) CON FIRMA DIGITALE A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO PROPONENTE / CAPOFILA. INOLTARE ANCHE FILE EXCEL

CHECK PARAMETRI DI BANDO	VERIFICA
Totale quote partenariato pari al totale costi	OK
A2.6 Spese per relazioni pubbliche e convegni	OK
A2.8 Spese per alloggio, viaggio e trasporto per artisti, staff, tecnici	OK
A2.9 Spese pasti	OK
A3.1 Allestimento spettacolo/i (beni inventariabili)	OK
B1.3 Acquisto beni inventariabili	OK
SUBTOTALE B2)	OK
Totale Costi Indiretti B)	OK
Totale Costi pari almeno a 38.250,00€	ERRATO
Cofinanziamento del progetto pari almeno al 20%	OK

Città di Torino
 Avviso Pubblico "Circoscrizioni, che spettacolo... dal vivo! 2026"
 ALLEGATO 5 - Eventi, Professionalità, Calendario

SOGGETTO PROPONENTE / CAPOFILA

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

DATA INIZIO e DATA FINE PROGETTO

SI PREGA, NEL CASO DI AGGIUNTA DI RIGHE, DI CONTROLLARE SE LE FORMULE DI SOMMA ACQUISISCONO TUTTI I VALORI

ATTIVITA'	N° PREVISTI	
N° Eventi Rivolti a pubblico Generico		
N° Eventi Rivolti a pubblico Specifico		
N° Laboratori		
N° Residenze		
TOTALE	0	
N° Eventi Gratuiti		
N° Eventi a Pagamento		
TOTALE	0	
Rapporto Gratuiti su Totale	#DIV/0!	

STIMA DEI PROFESSIONISTI COINVOLTI	TOTALE
Ambito Artistico	0
- di cui, nell'ambito Teatrale	
- di cui, nell'ambito Musicale	
- di cui, nell'ambito Danza	
- di cui, nell'ambito Circo Contemporaneo	
- di cui, nell'ambito	
- di cui, nell'ambito	
Ambito Tecnico (se professionisti che si occupano di più di un ambito segnare esclusivamente quello prevalente)	0
- di cui, tecnici luci	
- di cui, tecnici audio	
- di cui, nell'ambito tecnico....	
Altri Ambiti	0
- di cui, nell'ambito Comunicazione	
- di cui, nell'ambito Amministrazione	
- di cui, nell'ambito	
N° Professionisti Coinvolti Totale	0

DA COMPILARE, CONVERTIRE IN PDF E SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE (A PENA DI ESCLUSIONE) A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO PROPONENTE / CAPOFILA.
 DA INVIARE ANCHE IL FILE EXCEL CHE ORIGINA IL PDF.

Città di Torino

Avviso Pubblico "Circoscrizioni, che spettacolo... dal vivo! 2026"

ALLEGATO 5 - Eventi, Professionalità, Calendario

ALLEGATO 5 - Eventi, Professionalità, Calendario**ALLEGATO 5 - Eventi, Professionalità, Calendario**

SOGGETTO PROPONENTE / CAPOFILA

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	
DATA INIZIO	DATA FINE PROGETTO

SI PREGA DI COMPILARE TUTTI I CAMPI DEL MODULO: A NECESSITA' AGGIUNGERE

SI PREGA DI COMPILARE TUTTI I CAMPI DEL MODULO; A NECESSITA' AGGIUNGERE NUOVE RIGHE CONTENENTI GLI STESSI MENU' A TENDINA DELLA CATEGORIA SCELTA

[illegible]

Città di Torino

Avviso Pubblico "Circoscrizioni, che spettacolo... dal vivo! 2026"

ALLEGATO 5 - Eventi, Professionalità, Calendario

Avviso Pubblico "Circoscrizioni, che spettacolo... dal vivo! 2026"

ALLEGATO 5 - Eventi, Professionalità, Calendario

SOGGETTO PROPONENTE / CAPOFILA

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	
----------------------------	--

DATA INIZIO e DATA FINE PROGETTO

SI PREGA DI COMPILARE TUTTI I CAMPI DEL MODULO; A NECESSITA' AGGIUNGERE NUOVE RIGHE CONTENENTI GLI STESSI MENU' A TENDINA DELLA CATEGORIA SCELTA

[illegible]

Città di Torino Avviso Pubblico "Circoscrizioni, che spettacolo... dal vivo! 2026" ALLEGATO 5 - Eventi, Professionalità, Calendario

Città di Torino Avviso Pubblico "Circoscrizioni, che spettacolo... dal vivo! 2026" ALLEGATO 5 - Eventi, Professionalità, Calendario

SOGGETTO PROPONENTE / CAPOFILA	
--------------------------------	--

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	
----------------------------	--

DATA INIZIO e DATA FINE PROGETTO	
DATA INIZIO	DATA FINE

SI PREGA DI COMPILARE TUTTI I CAMPI DEL MODULO; A NECESSITA' AGGIUNGERE NUOVE RIGHE CONTENENTI GLI STESSI MENU' A TENDINA DELLA CATEGORIA SCELTA

[illegible]

Città di Torino								
Avviso Pubblico "Circoscrizioni, che spettacolo... dal vivo! 2026"								
ALLEGATO 5 - Eventi, Professionalità, Calendario								
SOGGETTO PROPONENTE / CAPOFILA								
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO								
DATA INIZIO e DATA FINE PROGETTO								
SI PREGA DI COMPILARE TUTTI I CAMPI DEL MODULO; A NECESSITA' AGGIUNGERE NUOVE RIGHE CONTENENTI GLI STESSI MENU' A TENDINA DELLA CATEGORIA SCELTA								
ENTE ORGANIZZATORE	Categoria	TITOLO EVENTO	BREVE DESCRIZIONE	LUOGO	DATA INIZIO	DATA FINE	NOTE	COSTO STIMATO DEL BIGLIETTO
DA COMPILARE IN TUTTI I CAMPI, CONVERTIRE IN PDF E SOTTOSCRIVERE (PENA ESCLUSIONE) CON FIRMA DIGITALE A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO PROPONENTE / CAPOFILA. DA INVIARE ANCHE IL FILE EXCEL CHE ORIGINA IL PDF.								

Città di Torino

**Dipartimento Cultura, Sport,
Grandi Eventi e Promozione Turistica
Divisione Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche**

Avviso Pubblico

‘Circoscrizioni, che spettacolo... dal vivo! 2026’

ALLEGATO 6 - SCHEMA ACCORDO DI PARTENARIATO

ACCORDO DI PARTENARIATO

tra

Ente [ragione sociale/denominazione] _____
con sede legale in _____
con sede operativa in _____
C.F./P.IVA _____ nella
persona del proprio legale rappresentante (o di chi delegato a rappresentare l'Ente)

in qualità di capofila del partenariato

e

Ente [ragione sociale/denominazione] _____
con sede operativa in _____
C.F./P.IVA _____
nella persona del proprio legale rappresentante (o di chi delegato a rappresentare l'Ente)

in qualità di partner

(ripetere per ciascun partner dell'Accordo)

di seguito congiuntamente denominati "le Parti"

PREMESSO CHE

- il Comune di Torino ha approvato per l'anno 2026 l'Avviso Pubblico "Circoscrizioni, che spettacolo... dal vivo! 2026";
- ai sensi del sopracitato Avviso possono partecipare alla procedura anche soggetti in partenariato che abbiano formalizzato tale collaborazione mediante specifico Accordo, da presentare in sede di candidatura;
- ai sensi dell'Avviso pubblico, l'Accordo di partenariato deve necessariamente specificare impegni, risorse e ruoli dei singoli componenti;

tutto ciò premesso e considerato, tra le Parti si sottoscrive il seguente

Accordo DI PARTENARIATO

ARTICOLO 1 – OGGETTO E FINALITÀ DELL'ACCORDO

Con il presente Accordo di partenariato, le Parti intendono regolamentare i rapporti e le modalità di interazione per l'attuazione del progetto denominato

(di seguito il "Progetto") candidato alla procedura di cui in oggetto, con la definizione specifica di ruoli ed impegni reciproci.

Tutte le parti dichiarano di conoscere perfettamente il contenuto della domanda di candidatura e di tutta la documentazione prodotta tra cui, in particolare, la scheda descrittiva del Progetto, lo

schema di budget e la scheda eventi, professionalità e calendario, a cui si rimanda per ogni dettaglio. Tale documentazione, benché non materialmente allegata al presente Accordo, ne costituisce parte sostanziale ed integrante.

Tutte le Parti dichiarano, altresì, di aver preso visione dell'Avviso e di conoscere le condizioni e modalità di partecipazione ed erogazione del contributo, come dalle stesse dichiarato in sede di candidatura, mediante la sottoscrizione delle dichiarazioni in tal senso rese.

ARTICOLO 2 – DECORRENZA E DURATA DELL'ACCORDO

Il presente Accordo, prodotto con la candidatura del Progetto congiuntamente alla documentazione ulteriore richiesta, decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata, in caso di ammissione a finanziamento da parte della Città, fino alla conclusione del Progetto, alla sua rendicontazione e al trasferimento delle somme da parte della Città al capofila e da parte del capofila al/ai singolo/i partner, nel rispetto di quanto disposto nel presente Accordo.

In caso di mancata ammissione a finanziamento, il presente Accordo si ritiene consensualmente risolto dalle Parti, in tal caso liberate da ogni onere nello stesso previsto.

ARTICOLO 3 – IMPEGNI E RESPONSABILITÀ DELLE PARTI

Tutte le Parti sono consapevoli:

- dei termini delle attività progettuali, secondo la scheda progetto e il calendario allegati all'istanza di partecipazione;
- che le attività progettuali dovranno concludersi inderogabilmente entro il 31/12/ 2026;
- che il termine ultimo per la rendicontazione finale è il 19 febbraio 2027;

Tutte le Parti si impegnano a:

- partecipare attivamente alla progettazione condivisa delle attività, operando in modo sinergico, organico e collaborativo per il perseguimento degli obiettivi progettuali;
- realizzare gli/le interventi/iniziative di propria competenza previsti all'interno del Progetto, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti nell'Avviso, della normativa vigente in relazione dell'attività svolta, in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla corretta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, come definiti nel successivo articolo e come altresì riportati nel Progetto;
- ad assicurare un utilizzo dei fondi coerente con le normative vigenti in tema di agevolazioni pubbliche;
- ad assicurare la copertura finanziaria delle spese ammissibili non coperte con il contributo (cofinanziamento del 20% o del 10%, in base alla sezione di candidatura);
- garantire che non verranno richieste ulteriori agevolazioni pubbliche per le spese oggetto di contributo ai sensi dell'Avviso, salvo che per la parte di cofinanziamento, e che le attività non saranno finanziate, neanche in parte e ad alcun titolo, dal Ministero della Cultura;
- garantire il rispetto della normativa ai sensi del Regolamento UE/2016/679 in materia di trattamento dei dati personali con riguardo ai dati di cui le Parti verranno a conoscenza in occasione della procedura di cui all'Avviso di cui trattasi.

ARTICOLO 4 - IMPEGNI DEL CAPOFILA

Con il presente Accordo si individua _____
(Inserire denominazione ente, sede legale e C.F./P.IVA) quale capofila del partenariato.

Al soggetto capofila, che accetta con la sottoscrizione del presente Accordo tale ruolo, è conferito mandato collettivo speciale, gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva, anche processuale. Nell'ambito di detto mandato è stata, altresì, conferita procura speciale affinché, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia, intrattenga i rapporti con la Città di Torino e ponga in essere tutti gli atti e adempimenti necessari al fine di dare attuazione al Progetto.

Oltre a quanto già specificato al precedente articolo e in dipendenza del mandato conferito, il capofila assume, in particolare, le seguenti responsabilità e funzioni:

- promuovere la progettazione condivisa delle attività tra i diversi soggetti aderenti al partenariato;
- presentare la candidatura all'Avviso;
- stipulare e sottoscrivere, in nome e per conto del partenariato, tutti gli atti necessari per l'erogazione del contributo;
- garantire il coordinamento e il monitoraggio del Progetto e del partenariato, esercitando l'attività necessaria e qualificante per la sua corretta attuazione, in termini di supervisione e adozione dei correttivi necessari, affinché ne sia garantita la regolare esecuzione nel rispetto dei tempi, delle modalità e dei contenuti previsti;
- informare costantemente i partner in merito a comunicazioni, tempistiche, modalità di attuazione e rendicontazione specifiche e ad ogni altro elemento che si renda opportuno mettere a conoscenza di tutte le Parti;
- inoltrare alla Città, acquisendo il previo parere positivo dei partner, eventuali richieste di variazione di budget per le quali è prevista l'autorizzazione da parte della stessa;
- garantire il rispetto delle prescrizioni di cui all'Avviso, sia per l'attuazione che per la rendicontazione del Progetto da parte dei partner, supportando gli stessi in caso di necessità;
- segnalare tempestivamente alla Città di Torino eventuali ritardi o inadempimenti, nonché eventi che possano incidere sulla composizione del partenariato, modifiche di programma o di budget, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso;
- essere il referente unico nei confronti della Città di Torino per gli aspetti amministrativi, per la rendicontazione, il monitoraggio, la valutazione dei risultati del Progetto, nonché per ogni altro adempimento necessario;
- garantire una comunicazione e promozione unitaria del Progetto nel rispetto delle regole di identità visiva che verranno fornite dalla Città, sottoponendo alla stessa il materiale in bozza e producendo successivamente il materiale definitivo;
- ricevere e trasferire, nel rispetto della normativa vigente, le risorse finanziarie ottenute con il contributo al/ai partner di Progetto per la quota loro riconosciuta, esonerando la Città da ogni responsabilità nel caso di mancata corresponsione ai soggetti partner.

Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione fra i soggetti riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

Le specifiche azioni di competenza del Capofila sono contenute all'interno del Progetto presentato alla Città in sede di candidatura, al quale si rimanda.

ARTICOLO 5 – IMPEGNI DEI PARTNER

Oltre a quanto già specificato all'art. 3, i partner di Progetto si impegnano a:

- contribuire attivamente alla progettazione delle attività candidate;
- attuare ogni attività necessaria e qualificante per la corretta attuazione del Progetto;
- elaborare e fornire al capofila, nei tempi e nei modi previsti e in funzione delle scadenze stabilite, il rendiconto delle spese sostenute e la trasmissione della relativa documentazione, nel rispetto delle modalità di rendicontazione previste dall'Avviso nonché predisporre ogni altra documentazione richiesta;
- comunicare costantemente al capofila l'avanzamento della parte di Progetto affidata, delle attività di propria competenza e segnalare tempestivamente eventuali problematiche riscontrate che potrebbero inficiarne la corretta attuazione, anche ai fini di un'eventuale revisione del budget, nei termini di cui all'Avviso;
- garantire la massima integrazione con il capofila e gli altri partner, in modo da ottenere la completa realizzazione del Progetto e l'ottimale comunicazione e promozione delle attività progettuali;
- favorire l'espletamento dei compiti attribuiti al capofila, agevolando in particolare le attività di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
- ottemperare agli obblighi previsti in capo ai soggetti beneficiari dell'intervento finanziario stabiliti nell'Avviso.

Le specifiche azioni di competenza di ciascun partner sono contenute all'interno del Progetto presentato alla Città in sede di candidatura, al quale si rimanda.

ARTICOLO 6 – IMPEGNI FINANZIARI

Sulla base delle attività assegnate a ciascuna delle Parti, le quote di spesa assegnate ai singoli soggetti sono quelle contenute nel budget di spesa presentato alla Città in sede di candidatura, come sotto riportate:

RUOLO	DENOMINAZIONE	QUOTA SPESA ASSEGNATA (coincidente con il valore indicato nel prospetto di budget)
Capofila		
Partner		

Partner		
Partner		
Partner		
Partner		
Partner		

Eventuali variazioni tra le diverse macro-voci di spesa o tra le quote di spesa assegnate ai singoli soggetti che compongono il partenariato (a budget complessivo invariato), laddove funzionali a perseguire meglio l'obiettivo progettuale, e coerentemente con i criteri di ammissibilità del presente avviso, devono essere **preventivamente comunicate e motivate alla Città, per autorizzazione, laddove superiori al 20% della singola macro-voce / quota di spesa interessata dalla variazione e laddove lo scostamento sia superiore a quanto di seguito indicato: Euro 3.000,00 per la Sezione 1 - Macro progetti, Euro 1.500,00 per la Sezione 2 - Meso progetti ed Euro 500,00 per la Sezione 3 - Micro progetti.** Eventuali variazioni superiori alla percentuale e ai valori sopra detti, comunicate dal capofila ai sensi dell'art. 4 del presente Accordo, hanno valore integrativo rispetto allo stesso e alla documentazione di procedura.

L'erogazione della quota di contributo al/i partner da parte del capofila avviene secondo le quote di spesa assegnate, come sopra definite, e nel rispetto dei regimi amministrativo-fiscali dei singoli enti.

ARTICOLO 7 – VARIAZIONI NEL PARTENARIATO

Le Parti si impegnano a non modificare la composizione e i ruoli delineati nel presente Accordo per tutta la sua durata e fino alla conclusione del Progetto.

In caso di variazione del partenariato nel corso dello svolgimento del Progetto, **per motivazioni eccezionali ed imprevedibili, riconducibili a cause di forza maggiore e non dipendenti dalla volontà dei singoli partecipanti,** il capofila e gli eventuali partner rimanenti si impegnano nondimeno a garantire la prosecuzione delle attività in coerenza con la proposta progettuale, assumendosi gli impegni e le quote economiche a carico del/i partner uscente/i, attraverso la stipula di un nuovo Accordo, pena la revoca totale o parziale del contributo. La Città si riserverà di valutare il rispetto di quanto sancito al presente articolo.

COMPILARE SU DOC, CONVERTIRE IN PDF E FIRMARE DIGITALMENTE (PENA ESCLUSIONE) A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DI OGNI ENTE (CAPOFILA E PARTNER)



CITTA' DI TORINO



**Direzione
Generale
SPETTACOLO**

Città di Torino

**Dipartimento Cultura, Sport,
Grandi Eventi e Promozione Turistica
Divisione Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche**

Avviso Pubblico

‘Circoscrizioni, che spettacolo... dal vivo! 2026’

ALLEGATO 7 - GUIDA ALLA RENDICONTAZIONE

1. Spese ammissibili e variazioni di budget

Per:

- ammissibilità delle spese
- tipologia delle spese in fase di budget e di rendiconto
- modalità di erogazione del contributo
- variazioni di budget / quote di spesa partenariato in itinere

si rimanda agli artt. 6 e 9 dell'Avviso.

2. Richiesta del saldo e rendicontazione

La rendicontazione finale ai fini dell'erogazione del saldo, comprensiva dei giustificativi di spesa e delle relative quietanze di pagamento deve pervenire alla Città **entro e non oltre il 19 febbraio 2027.**

In sede di richiesta del saldo il soggetto beneficiario deve presentare la seguente documentazione in formato digitale, tramite PEC all'indirizzo areaserviziculturali@cert.comune.torino.it:

- 1) **richiesta di liquidazione del saldo del contributo (su facsimile fornito dalla Città)**, corredata dal versamento con modello F24 dell'imposta di bollo di €2,00 (salvo esenzione);
- 2) **dettagliata relazione conclusiva** sull'attività svolta - con eventuali motivazioni in merito a lievi difformità di svolgimento dell'iniziativa rispetto al progetto iniziale - corredata dai dati sulle presenze complessive, dal calendario degli eventi realizzati, dalla rassegna stampa e da materiale fotografico libero da diritto;
- 3) **report specifico su elementi obbligatori** della proposta progettuale, in base alla sezione di candidatura, ed eventuali altri prospetti riepilogativi delle attività progettuali (**su facsimile fornito dalla Città**);
- 4) **rendiconto consuntivo delle spese sostenute e delle entrate percepite e riepilogo dei giustificativi di spesa prodotti (su facsimile fornito dalla Città)**, rilasciati sotto forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà a firma del Legale Rappresentante dell'ente proponente / capofila;
- 5) **documenti giustificativi delle spese** sostenute in copia digitale conforme all'originale e relative quietanze di pagamento, **per l'importo del progetto coperto dal finanziamento di cui al presente Avviso.**

3. Condizioni di ammissibilità dei giustificativi di spesa

I documenti giustificativi delle spese sostenute con relative quietanze da produrre ai sensi del punto 5) sopra citato possono riferirsi **a costi indiretti nella quota massima del 20%** del contributo erogato, mentre la parte restante deve riguardare costi diretti.

Ai fini dell'ammissibilità dei giustificativi prodotti, si specifica che:

- i giustificativi devono essere chiaramente imputabili all'intervento progettuale e a spese sostenute nel periodo di attuazione dell'intervento;
- i giustificativi devono essere intestati al soggetto proponente / capofila / partner (nel rispetto delle quote di spesa, come da budget preventivo o successive modifiche ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso);
- i giustificativi devono essere conformi alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente, ed essere corredati da valida quietanza di pagamento o documento con equivalente forza probatoria;
- i giustificativi prodotti a copertura del contributo della Città **non possono essere presentati ad altri soggetti pubblici o privati per contributi dai medesimi erogati**, compresi quelli a valere sul Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo;
- i giustificativi devono dettagliare la destinazione della spesa e avere congruenza temporale e funzionale con le attività previste nel progetto;
- le spese non soggette ad I.V.A. devono riportare con esattezza la normativa (articolo e legge) a cui si riferisce l'esenzione. Se l'importo è superiore a Euro 77,47 deve essere assolta l'imposta da bollo di Euro 2,00 (Corte di cassazione n. 13605/2003);
- eventuali giustificativi di spese pagate in valuta straniera devono essere corredati da una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto proponente / capofila / partner, contenente l'indicazione della corrispondenza in Euro.

Si indica di seguito la documentazione da produrre a seconda della specifica tipologia di spesa sostenuta:

1) **Costi diretti:**

- **spese per personale dipendente (artistico, tecnico e organizzativo):**

per ciascun lavoratore:

- **busta paga**, per giustificare la quota parte (al netto delle imposte) versata al lavoratore ed imputata al progetto. Salvo dettagliata motivazione che ne giustifichi l'imputabilità al progetto, non sono ammesse buste paga per la quota intera né le voci, nelle stesse contenute, riferite a diaria, trasferta e rimborsi chilometrici;
- **modello F24** attestante il versamento degli oneri dichiarati riportando la quota parte imputata al lavoratore.

- **spese per personale non dipendente, spese per l'acquisizione di servizi e di beni strettamente necessari:**

- fatture, parcelle, notule, ricevute fiscali e assimilate contenenti le informazioni necessarie a identificare la prestazione effettuata e la sua riconducibilità alle attività progettuali (descrizione dettagliata della/del prestazione/bene acquisita/o, periodo/data di svolgimento della prestazione/acquisto del bene, riferimento al progetto/Avviso pubblico, laddove possibile).

- **spese per alloggio, viaggio, trasporto e pasti:**

- fatture, ricevute fiscali, documenti di trasporto, scontrini parlanti e assimilati;
 - dichiarazione con indicazione delle generalità dei soggetti ospitati/beneficiari, la durata ed il luogo di svolgimento dell'iniziativa per la quale i soggetti sono stati ospitati, nonché il dettaglio dei costi sostenuti, se non evincibile dal documento giustificativo della spesa; con riguardo ad eventuali rimborsi chilometrici, dichiarazione riportante la necessità della spesa con riferimento alle attività progettuali, con indicazione del soggetto utilizzatore, del percorso e delle finalità dello spostamento;
 - note spese: in caso di spese sostenute direttamente da un collaboratore si ricorda che la normativa vigente prevede due modalità di contabilizzazione delle stesse, che sono pertanto le uniche ammesse dalla Città:
 - **RIMBORSI FORFETTARI:** le spese sostenute possono non essere documentate laddove sostenute per le tipologie e i limiti ammessi dalla normativa o per volontari in enti non profit. In tal caso l'ente deve produrre:
 - la richiesta di rimborso prodotta dal collaboratore all'ente medesimo;
 - la quietanza attestante l'avvenuto rimborso delle spese al collaboratore da parte dell'ente beneficiario / partner, con modalità elettroniche tracciabili.
 - **SPESE DOCUMENTATE:** le spese sostenute direttamente dal collaboratore non rientranti nell'ambito dei rimborsi forfettari disciplinati per legge, devono essere supportati da:
 - nota spese presentata dal collaboratore all'ente, corredata dei documenti giustificativi relativi alle spese indicate;
 - quietanza attestante l'avvenuto rimborso delle spese al collaboratore da parte dell'ente beneficiario / partner, con modalità elettroniche tracciabili.
- 2) **Costi indiretti e generali** riferiti in quota parte alle attività progettuali e comunque **non superiori al 20%** dell'importo totale del progetto, per:
- **costi amministrativi** (personale, acquisizione di beni e servizi)
 - personale dipendente: v. indicazioni per "Costi diretti / spese per personale dipendente";
 - beni mobili durevoli e inventariabili: fatture, ricevute fiscali e assimilate contenenti la descrizione dettagliata del bene acquisito; nelle note del rendiconto deve essere indicata la quota di ammortamento rapportata all'utilizzo ai fini del progetto, secondo quanto prescritto all'art. 6 dell'Avviso. In caso di acquisto di beni mobili durevoli e inventariabili utilizzati in parte anche per il progetto, i costi sono infatti ammissibili esclusivamente per la

quota di ammortamento secondo i coefficienti indicati al Decreto Ministeriale 31/12/1988 (esclusi i beni di importo inferiore o uguale a Euro 516,46 al netto dell'IVA), rapportata al periodo di imputabilità alle attività progettuali;

- **canoni e utenze varie:**
 - fattura / ricevuta di pagamento da cui si evinca l'immobile di riferimento.

Non sono ammessi giustificativi emessi da un soggetto facente parte di un partenariato ed intestati ad altro soggetto dello stesso partenariato (vale a dire che un soggetto non può essere al contempo capofila/partner e fornitore di servizi nell'ambito dello stesso partenariato).

Si precisa inoltre che:

- il **rendiconto consuntivo delle spese sostenute** sopra citato deve riportare le medesime voci di spesa del preventivo presentato in risposta al bando, con le eventuali modifiche approvate nel rispetto di quanto prescritto all'art. 6 dell'Avviso;
- le limitazioni alle spese indicate all'art. 6 dell'Avviso devono essere rispettate anche in sede di consuntivo;
- il consuntivo non può chiudersi con un avanzo di bilancio.

La mancanza di informazioni sufficienti a ricondurre la spesa alle attività progettuali, sui giustificativi o su dichiarazioni accompagnatorie delle stesse, ne determina l'inammissibilità. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di chiedere al soggetto beneficiario documenti, informazioni e dati integrativi che devono essere forniti con la massima tempestività e, comunque, non oltre sette giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta. La mancata risposta o la risposta effettuata oltre i termini stabiliti può determinare la revoca o la decurtazione del contributo e il recupero di quanto eventualmente già erogato a titolo di anticipo.

4. Modalità di pagamento e quietanze

Ogni giustificativo di spesa sopra indicato deve essere accompagnato da copia della relativa quietanza di pagamento (disposizione irrevocabile di bonifico, estratto conto da cui risulti l'addebito di spesa con facile riconducibilità allo stesso, quietanza di versamento con F24).

Al fine di consentire la tracciabilità delle spese oggetto di contributo, tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente con le seguenti modalità:

- bonifico bancario (da conto corrente bancario la cui titolarità sia in capo all'ente proponente / capofila / partner);
- carta di credito aziendale (la cui titolarità sia in capo all'ente proponente / capofila / partner);
- ulteriori modalità elettroniche riconducibili a conto corrente intestato al soggetto proponente / capofila / partner.

Non è pertanto possibile, in nessun caso, effettuare pagamenti in contanti.

5. Decurtazioni del contributo

La Città procede ad eventuali riduzioni e revoche nel caso di interventi non attuati e/o non rendicontati secondo quanto previsto dalla proposta progettuale presentata in sede di partecipazione alla presente procedura.

In particolare, è ammesso uno scostamento massimo del 10% in diminuzione rispetto al budget di progetto presentato e approvato, senza decurtazione del contributo, esclusivamente nei seguenti casi:

- la spesa complessiva rendicontata non risulti inferiore rispetto al budget minimo previsto dal presente Avviso, in base alla sezione di candidatura;
- il cofinanziamento non vada sotto la quota prevista del 20% o del 10%, a seconda della sezione di candidatura;
- le minori spese non generino un avanzo di bilancio, in considerazione delle entrate effettivamente perseguite;
- la riduzione delle spese non sia stata determinata da una riduzione delle attività progettuali previste.

La Città procede conseguentemente, in sede di rendicontazione, ad una decurtazione del beneficio richiesto, in misura proporzionale alla spesa effettivamente sostenuta e documentata, nei casi in cui:

- lo scostamento in diminuzione tra preventivo e consuntivo sia inferiore al 10%, ma venga meno una delle condizioni sopra espone;
- lo scostamento in diminuzione tra preventivo e consuntivo sia superiore al 10%. La decurtazione verrà in tal caso calcolata per la percentuale eccedente al 10%.

Non sono invece rilevanti, ai fini del calcolo del contributo, spese superiori a quelle preventivate in sede di partecipazione alla procedura. Il finanziamento concesso non può in alcun caso essere aumentato nella sua entità. Non sono pertanto ammissibili richieste di aumento del contributo stabilito per qualsivoglia ragione addotta.

6. Modalità di fascicolazione e conservazione dei documenti giustificativi

Ciascun documento giustificativo di spesa deve essere numerato e ordinato con le modalità che verranno successivamente fornite dalla Città.

L'intera documentazione, in originale per la parte coperta dal contributo della Città e in copia per la parte restante o per la parte sostenuta dai partner, deve rimanere a disposizione presso la sede principale del soggetto beneficiario o degli eventuali partner per un periodo di almeno 5 anni successivi al termine delle attività, disponibile per le verifiche in loco e fa parte integrante della documentazione finale relativa al finanziamento ottenuto.

7. Modalità di liquidazione del saldo

Il pagamento del saldo è subordinato:

- alla verifica di conformità delle attività rispetto a quanto indicato nel progetto, nel calendario delle attività e con quanto disciplinato dal presente Avviso;
- alla completezza e regolarità della documentazione presentata ai sensi del presente Avviso;
- alla verifica di regolarità contributiva tramite l'acquisizione d'ufficio del DURC;
- alla verifica della persistenza del requisito di assenza di situazioni debitorie nei confronti della Città e di regolarità contributiva, ai sensi della normativa vigente;
- all'erogazione dei fondi da parte del Ministero della Cultura.

Il contributo concesso è soggetto, in sede di liquidazione, all'applicazione della ritenuta d'acconto di cui al comma 2 dell'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 e ss.mm.ii., in considerazione del regime fiscale applicabile al soggetto proponente / capofila.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

Città di Torino

**Dipartimento Cultura, Sport,
Grandi Eventi e Promozione Turistica
Divisione Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche**

Avviso Pubblico

‘Circoscrizioni, che spettacolo... dal vivo! 2026’

ALLEGATO 8 - INFORMATIVA PRIVACY

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE/2016/679

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 in materia di trattamento dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è la Città di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino.
Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati la Dirigente della Divisione Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche raggiungibile all'indirizzo via Meucci 4, Torino, e all'indirizzo di posta elettronica torinoartiperformative@comune.torino.it-PEC areaserviziculturali@cert.comune.torino.it.
Il Responsabile per la Protezione dei Dati del Comune di Torino è raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica rpd-privacy@comune.torino.it

Finalità del trattamento dei dati e base giuridica

Il Titolare tratta i dati conferiti in modo lecito, corretto e trasparente per finalità relative per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri.

I dati saranno alla fine archiviati per questioni di pubblico interesse.

Ai sensi dell'art. 6 e 10 del Regolamento UE/2016/679, tutti i dati personali comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare sulla base dei seguenti presupposti di liceità:

- a) necessità del trattamento ai fini dell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b del Regolamento UE/2016/679);
- b) necessità del trattamento per adempiere obblighi legali a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del Regolamento UE/2016/679);
- c) necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura finalizzata alla selezione dei beneficiari di contributi (art. 6 par. 1 lett. e Regolamento UE/2016/679).

La base giuridica di riferimento per il trattamento dei dati è la L. 241/1990.

Inoltre, il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-*octies* D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Destinatari e categorie di dati

In relazione all'Avviso pubblico per progetti di attività a carattere professionale nel campo dello spettacolo dal vivo nelle aree cittadine periferiche "Circoscrizioni, Che Spettacolo... Dal Vivo! 2026", verranno trattati i dati personali di persone fisiche inerenti i soggetti proponenti, capofila e partner.

Nello specifico oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, e-mail, telefono, residenza.

Non sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 del Regolamento UE/2016/679.

I dati relativi a condanne penali e reati sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 2 dell'Avviso, in conformità alle previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

Sono inoltre oggetto di trattamento i dati relativi alla situazione fiscale, economica, finanziaria,

patrimoniale e contributiva.

I dati trattati afferiscono a tutti i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso ovvero dei requisiti generali previsti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Il trattamento dei dati personali di cui sopra, con riferimento ai soggetti proponenti, capofila e partner, è finalizzato anche all'esecuzione degli atti per l'erogazione del contributo con i connessi adempimenti; a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ad esempio, i dati relativi ai movimenti finanziari sono oggetto di trattamento ai fini della tracciabilità degli stessi ai sensi della L. 136/2010.

Il trattamento sarà effettuato con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

I dati sono trattati con modalità manuale e modalità digitale da soggetti autorizzati

Trasferimento dei dati

I dati sono trattati prevalentemente all'interno dell'Unione Europea. Nel caso emerga la necessità di trasferire i dati all'esterno dell'Unione Europea, si provvederà ad integrare la presente Informativa dando conto di quanto previsto all'art. 13 lett. f) del Regolamento UE/2016/679.

I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, agli istituti bancari e uffici postali, nonché negli altri casi previsti dalla normativa, ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio *on-line* e simili) o in banche dati nazionali. I dati saranno altresì trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nonché, in caso di necessità, al Ministero della Cultura e/o ad altri Organismi di controllo.

Periodo di conservazione dei dati

In riferimento ai dati contenuti in documenti amministrativi per i quali non è prevista una specifica disposizione di legge o Regolamento in materia di conservazione, i dati personali saranno trattati per la durata del procedimento nel rispetto dei termini prescrizionali per l'esercizio dei diritti nell'ambito del procedimento giurisdizionale amministrativo, civile e penale.

Saranno conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai sensi dell'art. 5 paragrafo 1, lettera e) Regolamento 2016/679.

Decorsi i termini e le esigenze sopra indicate, troverà applicazione l'art. 21, comma 1, lettera d) del D.lgs. 42/2004 in materia di scarto dei documenti dagli archivi pubblici.

I dati contenuti nella determinazione di approvazione dei contributi e di impegno di spesa e nei suoi allegati (ad esempio verbali, progetto e istanza di partecipazione) vengono conservati a tempo indeterminato.

Diritti dell'interessato

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di

cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal Regolamento UE/2016/679.

Diritto di reclamo

Il diritto è esercitabile presso il Titolare o il suo designato, ovvero presso il Responsabile per la Protezione dei Dati, come sopra individuati.

In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura, l'erogazione del contributo e l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sulla Città di Torino.

Processo automatizzato

La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatizzati (art. 22 del Regolamento UE/2016/679).

Finalità diverse

I dati conferiti non sono trattati per finalità diverse da quelle istituzionali sopra indicate.

